C.I.S.S.

CONSORZIO INTERCOMUNALE SERVIZI SOCIALI CHIVASSO

AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE DEI

SERVIZI DI ASSISTENZA DOMICILIARE
E TELESOCCORSO
PERIODO 01.07.2018 – 30.06.2021
CIG 73292196D9.

CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO

NORME GENERALI

ASSISTENZA DOMICILIARE E TELESOCCORSO

SERVIZI DI

Pag.

3

SOMMARIO

CAPO I - OGGETTO E NATURA DELL'APPALTO

- Art. 1 Oggetto dell'appalto
- Art. 2 Ente Appaltante
- Art. 3 Durata e valore del contratto
- Art. 4 Nomenclatura

CAPO II - SPECIFICHE TECNICHE DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE

- Art. 5 Servizio Di Assistenza Domiciliare Integrata (A.D.I.)
- Art. 6 Servizio di Assistenza Domiciliare (Cure Domiciliari in Lungo-assistenza)
 - a. Metodologia ed ambiti di intervento
 - b. Modalità di presa in carico
 - c. Articolazione del Servizio
 - d. Monte ore complessivo e orari del Servizio
 - e. Organizzazione del monte ore.
 - f. Referenti pluri-distrettuali OSS
 - g. Servizi aggiuntivi
 - h. Attività di Laboratorio, di Bottega Artigianale e Progetto "Libero Tempo"
- Art. 7 Funzioni del Coordinatore del soggetto aggiudicatario
- Art. 8 Prestazioni di aiuto domiciliare e per l'accesso alle opportunità che producono integrazione sociale per soggetti con disabilità intellettiva psico-fisica e sensoriale
- Art. 9 Prestazioni di aiuto domiciliare a minori inseriti in nuclei problematici
- Art. 10 Documentazione e rendicontazione
- Art. 11 Oneri a carico del soggetto aggiudicatario
- Art. 12 Home care premium prestazioni integrative
- Art. 13 Bando P.O.N.- Sostegno per l'inclusione attiva S.I.A.

CAPO III - SPECIFICHE TECNICHE DEL SERVIZIO DI TELESOCCORSO

- Art. 14 Caratteristiche del Servizio di Telesoccorso
- Art. 15 Metodologia di intervento
- Art. 16 Apparecchiatura necessaria
- Art. 17 Modalità di attivazione
- Art. 18 Funzioni del Referente del soggetto aggiudicatario
- Art. 19 Oneri a carico del soggetto aggiudicatario
- Art. 20 Gestione e rendicontazione delle attività
- Art. 21 Modalità di fatturazione

CAPO IV - DISPOSIZIONI SUL PERSONALE

- Art. 22 Personale del servizio
 - a. Requisiti del personale
 - b. Formazione permanente
 - c. Norme di comportamento del personale
 - d. Norme in materia di contrasto alla corruzione
 - e. Sostituzioni del personale
 - f. Assunzioni del personale già addetto ai servizi
 - g. Diritto di sciopero
 - h. Servizio civile volontario, volontariato e tirocinanti
- Art. 23 Norme a tutela dei lavoratori

CAPO V – GARANZIE E COPERTURE ASSICURATIVE

- Art. 24 Garanzia definitiva
- Art. 25 Assicurazione e responsabilit6à del soggetto aggiudicatario

ASSISTENZA DOMICILIARE E TELESOCCORSO

SERVIZI DI

Pag. 3

CAPO VI - CONTRATTO

- Art 26 Clausole di salvaguardia
- Art. 27 Conoscenza delle condizioni di appalto
- Art. 28 Osservanza di leggi, regolamenti e del Capitolato Speciale di appalto
- Art. 29 Divieto di subappalto
- Art. 30 Avvio dell'esecuzione del contratto
- Art. 31 Verifica di gestione Modalità di controllo
- Art. 32 Tracciabilità dei flussi finanziari pagamenti
- Art. 33 Penalità
- Art. 34 Rispetto del D.L.gs. 196/2003
- Art. 35 Sospensione dell'esecuzione del contratto
- Art. 36 Recesso
- Art. 37 Risoluzione del contratto

CAPO VII - NORME DI SICUREZZA

- Art. 38 Coordinamento per la prevenzione, protezione e tutelaai fini della sicurezza nei luoghi di lavoro
- Art. 39 Norme di sicurezza generali
 - a. Accompagnamento utenti
 - b. Prodotti per la pulizia e sanificazione
 - c. Duvri
 - d.

CAPO VIII - DEFINIZIONE DELLE CONTOVERSIE E NORME FINALI

- Art. 40 Transazione e foro competente
- Art. 41 Procedure di affidamento in caso di fallimento dell'esecutore o risoluzione del contratto Misure straordinarie di gestione
- Art. 42 Accesso agli atti
- Art. 43 Spese e tasse
- Art. 44 Disposizioni finali

SERVIZI DI ASSISTENZA DOMICILIARE E TELESOCCORSO

Pag. 3

CAPO I - OGGETTO E NATURA DELL'APPALTO

Art. 1 – OGGETTO DELL'APPALTO.

L'appalto ha per oggetto l'affidamento in gestione dei SERVIZI DI ASSISTENZA DOMICILIARE E TELESOCCORSO a favore dei cittadini residenti nel territorio del CISS o che vi abitano ad altro titolo.

Il soggetto aggiudicatario dei SERVIZI DI ASSISTENZA DOMICILIARE E TELESOCCORSO deve assumersi l'onere della presa in carico complessiva delle problematicità connesse alla non autosufficienza, anche collaborando attivamente con il CISS per la costruzione sul territorio di una filiera di offerte/risposte che coinvolga tutti i soggetti presenti, istituzionali e non, e promuovendo la capillare diffusione delle opportunità offerte.Gli interventi erogati nell'ambito dei SERVIZI DI ASSISTENZA DOMICILIARE E TELESOCCORSO hanno come scopo prioritario la permanenza presso il proprio domicilio, o presso il domicilio del nucleo familiare di appartenenza, dei cittadini invalidi, adulti e anziani in condizioni di parziale o totale non autosufficienza in carico al CISS, nel pieno rispetto della loro autodeterminazione.

In particolare, **il SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE** si colloca all'interno degli interventi promossi dal Consorzio a sostegno della domiciliarità ed ha l'obiettivo di:

- Assistere le persone anziane e adulte con gravi patologie e/o gravi problematiche sociali, favorendo il recupero e/o il mantenimento delle capacità residue di autonomia e di relazione, al fine di concorrere a migliorarne il benessere e la qualità di vita;
- Supportare i "care givers", ovvero coloro che si prendono cura direttamente della persona non autosufficiente, alleggerendone l'isolamento e trasmettere loro le necessarie competenze per un'autonomia di intervento nei giorni e negli orari non coperti dal servizio;
- Attivare le reti sociali di solidarietà, promuovendo iniziative culturali e ricreative e sollecitando la collettività sul tema della solidarietà..

Sono presupposti fondamentali:

- L'attivazione della rete dei servizi socio-sanitari e l'integrazione fra essi;
- Il rafforzamento della rete familiare e del volontariato:

Per il raggiungimento dei suddetti obiettivi si individua nel "Progetto Assistenziale Individualizzato", di seguito denominato PAI, lo strumento per l'attivazione degli interventi di cui al presente Capitolato, individuati sulla base degli specifici bisogni dei soggetti in carico.

II SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE comprende:

- Cure domiciliari in lungo-assistenza a favore di invalidi, adulti ed anziani con autosufficienza limitata o compromessa, attraverso l'attivazione di progetti personalizzati;
- Prestazioni di aiuto domiciliare a soggetti con disabilità intellettiva, fisica, psico_fisica e sensoriale in carico al Servizio Sociale Professionale del CISS, previo parere favorevole del Responsabile del Serivio Disabili;
- Prestazioni di aiuto domiciliare a favore di minori inseriti in nuclei problematici ove vi sia un progetto di presa in carico del Servizio Sociale Professionale e prestazioni di aiuto domiciliare a supporto della genitorialità, previo parere favorevole del Responsabile del Servizio Minori.

SERVIZI DI ASSISTENZA DOMICILIARE E TELESOCCORSO

Pag. 4

- HOME CARE PREMIUM 2017-18: Il Consorzio, inoltre, ha aderito e sta gestendo il progetto "Home
 Care Premium 2017-18" finanziato dall'INPS, che prevede l'erogazione a carico del CISS di prestazioni cosiddette "integrative" a favore di persone anziane non autosufficienti per il loro mantenimento a domicilio.
- BANDO P.O.N. Sostegno per l'Inclusione Attiva "S.I.A.": Il C.I.S.S. ha aderito e sta gestendo e coordinando, infine a livello territoriale la misura di Sostegno per l'Inclusione Attiva "S.I.A.", finalizzata al contrasto alla povertà, avviata con Decreto Ministeriale del 26 maggio 2016, modificato con successivo Decreto del 16 marzo 2017. In tale ambito il C.I.S.S. ha accesso ai finanziamenti legati al Bando del primo Programma Operativo Nazionale dedicato interamente all'inclusione sociale (PON Inclusione). Il progetto con il quale il Consorzio intende di utilizzare parte dei fondi Bando PON prevede, tra l'altro, l'erogazione di prestazioni di Assistenza Domiciliare a favore dei cittadini coinvolti nel progetto medesimo
- Il **SERVIZIO DI TELESOCCORSO** garantisce la possibilità di fronteggiare situazioni di emergenza/salute che richiedono un pronto intervento assicurando, fra l'altro, una tempestiva azione a supporto ed offre un importante sostegno psicologico alle persone anziane e/o disabili in condizioni di fragilità e/o solitudine.

Art. 2 - ENTE APPALTANTE.

Consorzio Intercomunale Servizi Sociali - CISS - con sede a Chivasso (To), Via Togliatti n. 9 - cap 10034 -Tel. 011 916.65.11 - e mail PEC ciss@pec.ciss-chivasso.it - e mail ciss@ciss-chivasso.it - Sito Internet URL http://www.ciss-chivasso.it.

Il Consorzio è un ente pubblico, costituito in data 01.01.1997 per la gestione associata delle funzioni socioassistenziali, ai sensi della vigente legislazione nazionale e regionale. I Comuni appartenenti al Consorzio sono 19, di cui 16 afferenti alla Città Metropolitana di Torino e 3 alla Provincia di Vercelli.

Il Consorzio svolge in forma associata le competenze comunali previste dalla Legge 328/2000 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" e dalla Legge regionale 1/2004 "Norme per la realizzazione del sistema regionale integrato di interventi e servizi sociali e riordino della legislazione di riferimento".

In particolare governa il sistema locale degli interventi sociali, curando la programmazione, l'organizzazione, la gestione di attività Socio-Assistenziali e il coordinamento con i diversi soggetti pubblici e privati coinvolti. Il luogo di esecuzione dell'appalto coincide con il territorio del C.I.S.S., le Ditte concorrenti avranno l'onere di prendere atto dello stato di fatto, della dislocazione delle diverse sedi del Consorzio, dove potranno tenersi le riunioni tra il personale dipendente e quello del C.I.S.S., ma soprattutto del territorio di riferimento dove dovrà svolgersi i servizi.

Art. 3 - DURATA E VALORE DEL CONTRATTO.

La durata dei Servizi oggetto del presente appalto è fissata in anni tre decorrenti dal 01.07.2018 e pertanto fino al 30.06.2021.

ASSISTENZA DOMICILIARE E TELESOCCORSO

SERVIZI DI

Pag.

5

Ai sensi dell'art. 106, comma 11 del D.lgs n. 50/2016 e s.m.i, il Consorzio si riserva la facoltà di chiedere all'Appaltatore una proroga limitata al tempo strettamente necessario alla conclusione di una nuova procedura di selezione del contraente.

L'Ente si riserva, in ogni caso, alla scadenza del contratto, di avvalersi della procedura finalizzata alla ripetizione di Servizi analoghi di cui all'art. 63, comma 5, D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. per altri tre anni, sussistendone i presupposti di legge.

In tal caso, ai sensi dell'art. 35 del D.Lgs n° 50/2016 e s.m.i., la durata complessiva del contratto pubblico non incide, in termini di computo, né sul valore del contratto né sulla disciplina procedurale applicabile alla conseguente somma economica.

In considerazione della natura di pubblico interesse dei Servizi oggetto di appalto, il gestore è, in ogni caso, obbligato – su richiesta della stazione appaltante, nell'ipotesi di risoluzione anticipata del contratto – a proseguire nell'esecuzione dei Servizi stessi nelle more delle procedure di individuazione del nuovo soggetto aggiudicatario.

Il valore stimato complessivo triennale dell'appalto è quantificato in € 2.334.0000,00 diconsi duemilionitrecentotrentaquattromila/00 al netto dell'imposta sul valore aggiunto (I.V.A.), per un importo annuo di € 778.00,00, diconsi settecentosettantottomila/00, oltre IVA ai sensi di legge. Il valore annuale sopra indicato di € 778.000,00 è maggiorato come segue:

- per il primo anno, dal 01.07.2018 al 30.06.2019, per effetto dell'adesione al Bando PON Inclusione di cui all'art. 1 ultimo comma, dell'importo di € 15.238,00 oltre IVA ai sensi di legge;
- inoltre per il primo anno per effetto dell'adesione all'HCP di cui all'art. 1. penultimo comma, dell'importo di € 2.285,00 oltre IVA ai sensi di legge, da spendere entro il 31.12.2018;
- per il secondo anno, dal 01.07.2019 al 30.06.2020, per effetto dell'adesione al Bando PON Inclusione di cui all'art 1 - ultimo comma, dell'importo di € 7.619,00, oltre IVA ai sensi di legge da spendere entro il 31.12.2019;

Pertanto la base d'asta sulla quale formulare la propria offerta è pari a € 2.359.142,00 diconsi duemilionitrecentocinquantanovemilacentoquarantadue/00 oltre IVA ai sensi di legge di cui 3% costi per la sicurezza non soggetti a ribasso. La base d'asta è così suddivisa:

- primo anno dal 01.07.2018 al 30.06.2019: € 795,523,00 oltre IVA ai sensi di legge
- secondo anno dal 01.07.2019 al 30.06.2020: € 785.619,00 oltre IVA ai sensi di legge
- terzo anno, dal 01.07.2020 al 30.06.2021: € 778.000,00 oltre IVA ai sensi di legge.

L'importo complessivo presunto posto a base di gara **comprende** gli interventi attivati ai sensi del successivo art. 5. (A.D.I.)

Le prestazioni oggetto del presente appalto potranno essere variate in aumento o diminuzione da parte del Consorzio, ai sensi dell'art. 106 comma 12 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i., fino alla concorrenza di un quinto (20%) dell'importo complessivo netto contrattuale, ferme restando tutte le condizioni di aggiudicazione senza che l'aggiudicatario possa sollevare eccezioni o pretendere indennità e senza che possa far valere il diritto di risoluzione del contratto.

Durante la vigenza contrattuale, in base a specifici nuovi finanziamenti e/o risorse proprie resesi disponibili potranno essere attivati altri servizi analoghi o similari a quelli in oggetto al presente appalto.

SERVIZI DI ASSISTENZA DOMICILIARE E TELESOCCORSO

Pag.

6

Tali modifiche in corso di esecuzione saranno effettuate nei limiti e nelle forme previsti dall'art.106 del D. Lgs 50/16 e s.m.i. per quanto applicabili.

Art. 4 - NOMENCLATURA.

Vengono individuati come dal prospetto che segue gli elementi relativi alla nomenclatura.

Cate- gorie	Denominazione	Numero di riferimento CPC	Numero di riferimento CPV
25	Servizi di Assistenza Sociale senza alloggio	93	85312000-9

CAPO II SPECIFICHE TECNICHE DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE

Art. 5 - SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE INTEGRATA.

La Ditta Aggiudicataria dovrà garantire, alle stesse condizioni definite dal presente Capitolato e **allo stesso costo orario**, lo svolgimento del Servizio di Assistenza Domiciliare Integrata (A.D.I.) con le modalità di seguito descritte.

Il monte ore destinato all'espletamento del Servizio A.D.I. è quantificato in n. **3.300 ore** annue presunte (275 ore mensili), precisando che tale monte ore è <u>aggiuntivo</u> rispetto al totale ore di cui al successivo art. 6 – lettera "d".

I destinatari del Servizio di Assistenza Domiciliare Integrata sono individuati ai sensi del D.P.R. n. 484 del 22/07/1996 - Allegato H - artt. 1 e 2, persone affette da patologie in fase post-acuta e/o malati terminali, nonché persone affette da infezioni HIV o AIDS conclamata.

L'intervento è attivato direttamente dall'A.S.L.TO4 che ne informa contestualmente il Responsabile del Servizio Anziani del C.I.S.S., limitatamente ai Comuni afferenti al Consorzio di Chivasso

La Ditta Aggiudicataria si impegna ad adempiere alla richiesta nei tempi previsti dal succitato D.P.R. n.484 del 22/07/1996 - allegato H - art. 2 comma 4.

Effettuata l'attivazione, verrà fatta, a cura del Servizio Anziani del C.I.S.S segnalazione all'Assistente Sociale competente per territorio, per l'eventuale, successiva presa in carico del caso.

Il soggetto aggiudicatario dovrà emettere mensilmente fattura relativamente alle ore erogate di Servizio A.D.I. direttamente all'AS.L. TO4, che assolverà al pagamento nei tempi di legge; il soggetto aggiudicatario dovrà altresì esplicitare l'accettazione del servizio di cui al presente articolo.

Art. 6 - SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE (CURE DOMICILIARI IN LUNGO- ASSISTENZA).

6.a. Metodologia ed ambiti di intervento.

La Ditta Aggiudicataria dovrà provvedere con propria organizzazione e proprio personale, all'esecuzione integrata delle prestazioni sotto descritte, assumendosi in proprio tutte le responsabilità attinenti alla mancata, parziale o inadeguata esecuzione delle stesse, senza perdere di vista le complessità connesse

ASSISTENZA DOMICILIARE E TELESOCCORSO

SERVIZI DI

Pag.

7

alla non autosufficienza, mantenendo una collaborazione attiva con il CISS al fine di garantire un'adeguata filiera di domande e risposte.

Il Servizio di Assistenza Domiciliare, attivato attraverso la redazione di progetti personalizzati (PAI) la cui titolarità è in capo al Servizio Sociale Professionale del CISS, può richiedere prestazioni diversificate afferenti ai sotto-elencati ambiti di intervento:

- Tipologia "A" – Prestazioni espletate da personale inquadrato nel profilo professionale qualificato O.S.S. ai sensi del Decreto del Ministro della Sanità del 18.02.2000 e della DGR 46-5662 del 25.03.02

Si intendono le prestazioni di cura della persona e specificatamente: igiene personale, bagno completo, vestizione, nutrizione e mobilitazione passiva dell'assistito, aiuto nella deambulazione, controllo dell'assunzione dei farmaci, interventi igienico-sanitari di semplice attuazione, prevenzione piaghe da decubito, accompagnamento a visite specialistiche, socializzazione e supervisione del piano di assistenza per il mantenimento a domicilio formulato dal familiare, ove questi abbia inserito, a titolo privato, Assistenti Familiari (badanti).

Tali prestazioni dovranno essere garantite, in conformità alla vigente normativa, in modo continuo attraverso un'organizzazione flessibile ed integrata.

- Tipologia "B" - Prestazioni integrative

Tali prestazioni sono inserite nell'ambito del Progetto Professionale dell'Assistente Sociale a tutela della persona e devono rispondere agli obiettivi previsti dal presente Capitolato. Si intendono: accompagnamenti, anche di minori, interventi di igiene ambientale, acquisti, commissioni, accompagnamenti e preparazione pasti. Il Consorzio si riserva la possibilità di richiedere alla Ditta aggiudicataria interventi di pulizie straordinarie e di sanificazione ambientale a favore di situazioni che versano in condizioni di grave o gravissima carenza igienico-abitativa.

Gli interventi di cui agli ambiti su-descritti, sono richiesti e motivati dall'Assistente Sociale titolare del Progetto sul caso ed autorizzati dal Responsabile del Servizio Anziani, nell'ambito delle disponibilità di budget.

6.b. Modalità di presa in carico.

Il Servizio Sociale territorialmente competente riceve la richiesta di attivazione del Servizio di Assistenza Domiciliare e la valuta coerentemente con le priorità e le indicazioni contenute nel vigente Regolamento. Espletata l'istruttoria, ai sensi del medesimo, la richiesta di attivazione corredata di Progetto Assistenziale Individualizzato (PAI), viene inviata alla Responsabile del Servizio Anziani del C.I.S.S. per la necessaria autorizzazione e trasmessa, a cura dell'Ufficio Anziani, al soggetto aggiudicatario per l'attivazione del servizio, secondo le indicazioni contenute nel progetto stesso.

Compete al Servizio Anziani del C.I.S.S.:

- L'autorizzazione <u>preventiva</u> delle richieste di attivazione e/o di incremento di Servizio: le ore erogate senza tale autorizzazione <u>non</u> verranno riconosciute;
- La supervisione delle attività, attraverso le modalità ritenute opportune;
- Il controllo sulla qualità delle prestazioni fornite;
- Il controllo del budget erogato,
- Il controllo sulla corretta applicazione delle prescrizioni di cui al presente Capitolato;

SERVIZI DI ASSISTENZA DOMICILIARE E TELESOCCORSO

Pag.

8

Gli operatori O.S.S. del soggetto aggiudicatario sono tenuti a partecipare, nell'ambito dell'elaborazione del progetto individuale, alla definizione degli obiettivi e delle modalità di intervento (tipo di prestazioni ed articolazione del servizio), nonché alla verifica dell'intervento stesso.

Non è consentito, se non in casi di estrema urgenza, agli operatori del soggetto aggiudicatario di modificare di propria iniziativa il progetto di intervento, nonché le modalità di realizzazione dello stesso, se non a seguito di preventivi accordi con l'Assistente Sociale di riferimento.

Gli operatori del soggetto aggiudicatario sono altresì tenuti a segnalare le eventuali problematiche riscontrate nel corso dell'attività e a formulare proposte tendenti a migliorare il livello qualitativo del servizio.

6.c. Articolazione del Servizio.

Il servizio di Assistenza Domiciliare è organizzato in 6 mini-équipe territoriali distrettuali, corrispondenti ai n. 6 Distretti del Consorzio. Le mini-èquipe distrettuali sono coordinate da n. 1 OSS "referente pluri-distrettuale", come dettagliato nel successivo punto 6.f.

E' possibile, eccezionalmente e per situazioni di comprovata necessità, destinare un OSS ad altro territorio, sul caso specifico.

L'Assistente Sociale Territoriale, in qualità di titolare della presa in carico del soggetto, è responsabile dei Progetti Assistenziali Individualizzati (PAI) e della verifica delle attività e degli obiettivi nei medesimi previsti.

6.d. Monte ore complessivo e orari del Servizio.

Per lo svolgimento del servizio di Assistenza Domiciliare il soggetto aggiudicatario dovrà impiegare un'equipe di operatori per:

- n° **32.400** ore annue di operatori OSS (n. 2.700 mensili) per l'erogazione di prestazioni a domicilio afferenti alla Tipologia "A" (di cui al punto "b" del presente articolo), comprensive esclusivamente delle ore delle OSS "referenti pluri-distrettuali";
- n° **3.800** ore annue complessive (n. 316 mensili circa) di attività afferenti alla Tipologia "B" (di cui al punto b. del presente articolo).

Il soggetto aggiudicatario dovrà garantire l'erogazione del servizio 12 mesi all'anno, anche prevedendo sostituzioni nel periodo di congedo ordinario degli operatori. Tali periodi potranno altresì essere fruiti a rotazione in modo da garantire una congrua presenza di operatori, in modo da non causare problematiche nella gestione dei servizi stessi.

Il C.I.S.S. si riserva la possibilità di rimodulare la composizione delle ore sulla base dell'andamento del Servizio stesso. Il monte ore previsto è riportato a solo titolo indicativo, in quanto il Consorzio riconoscerà il corrispettivo delle ore effettivamente spese.

Il monte-ore così articolato si intende <u>con esclusione</u> degli interventi di cui al precedente art. 5 – (A.D.I.) del presente Capitolato, nonché dei progetti "HOME CARE PREMIUM 2017-18" e " S.I.A. – Sostegno Inclusione Attiva", di cui agli art. 12 e 13 del presente Capitolato..

Il servizio si effettua con orari e le frequenze definite dai singoli progetti individualizzati (PAI) e di norma nell'arco di n° 5 (cinque) giorni settimanali, dal lunedì al venerdì, dalle ore 7 alle ore 20,00 con una maggiore concentrazione nella fascia oraria 8 – 13.

ASSISTENZA DOMICILIARE E TELESOCCORSO

SERVIZI DI

Pag.

9

Per situazioni di comprovata emergenza sociale il Consorzio si riserva la possibilità di richiedere alla ditta aggiudicataria l'effettuazione degli interventi anche in orari diversi ed nei giorni di sabato e festivi.

Le prestazioni di cui al presente capitolato sono considerate a tutti gli effetti servizio di pubblico interesse e per nessuna ragione potranno essere sospese o abbandonate; il verificarsi del fatto comporterà l'immediata risoluzione del contratto ed il risarcimento dei danni subiti.

6.e. Organizzazione del monte ore.

Il monte ore annuale è comprensivo di:

- tempo-lavoro **con** l'utenza, comprensive del tempo-lavoro per gli spostamenti, **non inferiore al 96%** delle ore complessivamente a budget;
- tempo-lavoro per l'utenza (coordinamenti e programmazione interventi): non superiore al 4% del monte-ore complessivamente a budget, percentuale comprensiva delle ore di coordinamento mensile del gruppo delle OSS "referenti pluri-distrettuale con il Coordinatore della Ditta Aggiudicataria di cui al successivo art. 7 (n. 2 ore mensili riconosciute). Tale percentuale è comunque soggetta ad essere ulteriormente abbassata ad insindacabile giudizio dell'Ente.

I coordinamenti distrettuali del personale OSS con gli Assistenti Sociali del CISS si terranno UNA volta ogni TRE settimane. (max. n. 17 coordinamenti nell'anno), con durata non superiore a n. 1.30 ore ciascuno, fatta esclusione del Distretto di Chivasso i cui coordinamenti avranno frequenza settimanale, con durata di ore 1,30 ciascuno. Gli operatori di cui alle mansioni afferenti alla Tipologia "B" – lettera "b" del presente articolo non partecipano ai coordinamenti con gli Assistenti Sociali.

Ai coordinamenti con gli Assistenti Sociali presenzierà sempre la referente pluri-distrettuale OSS incaricata e, su necessità, il Coordinatore del Servizio; ad insindacabile giudizio dell'Ente, la Responsabile del Servizio può presenziare ai coordinamenti..

Le sedi del C.I.S.S. sono a disposizione del personale del soggetto aggiudicatario esclusivamente per riunioni di coordinamento autorizzate e appuntamenti previamente concordati con il Servizio Sociale o il Servizio Anziani del C.I.S.S, nonché per le attività connesse al punto "h" del presente articolo..

Le linee telefoniche intestate al C.I.S.S. **non** sono a disposizione del personale del soggetto aggiudicatario.

6.f. Referenti pluri-distrettuali OSS

Le referenti pluri-distrettuali OSS coordinano le mini-èquipe distrettuali, con le funzioni di seguito descritte; saranno in numero massimo di n. **3** unità e, indicativamente, si prevede che la referente pluri-distrettuale OSS "A" coordinerà le mini-équipe del Distretto di Chivasso e Montanaro, la referente pluri-distrettuale OSS "B" coordinerà le mini-équipe dei Distretti di Verolengo e Crescentino e la referente pluri-distrettuale OSS "C" coordinerà le mini-équipe dei Distretti di Cavagnolo e Brandizzo.

La referente pluri-distrettuale avrà funzioni di:

- predisporre e modificare periodicamente sulla base dei nuovi ingressi nel servizio il Piano di Lavoro degli operatori assegnati alle mini-equipes territoriali di competenza;
- garantire e organizzare con la massima tempestività le sostituzioni del personale che per qualsiasi motivo risultasse assente dal Servizio

SERVIZI DI ASSISTENZA DOMICILIARE E TELESOCCORSO

Pag.

10

- avvisare, nel tempo minimo necessario, la persona in carico dell'assenza dell'operatore e della conseguente necessità di sostituzione;
- mantenere i contatti con le Assistenti Sociali, informandole di urgenze ecc
- garantire l'affiancamento, in caso di sostituzione permanente, fra l'operatore uscente e quello subentrante;

Le referenti pluri-distrettuali incontreranno mensilmente il Coordinatore del Servizio della Ditta appaltatrice, di cui al successivo art. 7, per non più di n. 2 ore mensili riconosciute, per 12 mesi.

La Ditta aggiudicataria dovrà garantire, nell'ambito dell'orario di servizio, di cui al punto d.) del presente articolo, e precisamente dalle ore 7 alle ore 20, dal lunedì al venerdì, la reperibilità telefonica delle referenti pluri-distrettuali OSS, dotandole di apparecchio telefonico cellulare

Gli spostamenti di servizio di tutto il personale della Ditta aggiudicataria sono quantificabili in circa 180.000 Km. annui.

6.g. Servizi aggiuntivi.

Qualora alla Ditta aggiudicataria fosse affidata a qualsiasi titolo la gestione di presidi RSA, sul territorio del CISS o su territori limitrofi, potrà essere richiesta dall'Ente appaltante, su specifico progetto, l'attivazione di attività e servizi attinenti e similari (quali bagno completo, lavaggio biancheria, fornitura pasti) a favore dei cittadini in carico al Servizio di Assistenza Domiciliare da porsi eventualmente a carico dell'utente a tariffe calmierate e, comunque, concordate con gli operatori del CISS.

Inoltre, l'Ente appaltante potrà richiedere a favore dei cittadini in carico al Servizio di Assistenza Domiciliare indicativamente per n. 30 ore annue, interventi di piccole manutenzioni, riparazioni, ecc, al loro domicilio, per i quali il soggetto aggiudicatario dovrà mettere a disposizione la necessaria manodopera, a tariffa calmierata da porsi a carico dell'utente.

6. h. Attivita' di Laboratorio, di Bottega Artigianale e Progetto "Libero Tempo"

In alcuni Comuni del C.I.S.S. sono presenti esperienze di laboratori di animazione e attività socializzanti frequentati da anziani, quali "La bottega del fare e del disfare" con sede a Foglizzo, e il Progetto "Libero Tempo" con sede a Chivasso, Cavagnolo e Crescentino.

Tali esperienze coinvolgono cittadini anziani già in carico al Servizio di Assistenza Domiciliare, volontari e cittadini anziani residenti che vi partecipano a titolo di interesse.

Considerata la forte valenza preventiva delle esperienze e la loro visibilità sui territori considerati, il soggetto aggiudicatario provvederà alla loro gestione, attraverso l'impiego di personale O.S.S. e di volontari, in collaborazione con le altre realtà aggregative presenti sul territorio.

Il monte ore destinato a tali attività è pari a **n. 350 ore annue** e può essere soggetto a variazioni a insindacabile giudizio dell'Ente Appaltante. Le ore annue eventualmente eccedenti saranno a totale carico del soggetto aggiudicatario.

Il soggetto aggiudicatario è tenuto a provvedere alla realizzazione di tali attività provvedendo alla fornitura di materiali per la produzione di piccoli manufatti, anche con materiale di recupero; è tenuto altresì all'organizzazione di piccoli eventi, quali mini-gite all'aperto con acquisto generi alimentari (per es. gelati, merende ecc) per gli anziani coinvolti ecc..

ASSISTENZA DOMICILIARE E TELESOCCORSO

SERVIZI DI

Pag.

11

E' prevista inoltre la partecipazione degli anziani e degli operatori OSS coinvolti in tali attività ad eventi organizzati dai Comuni (Sagre di Paese, Fiere ecc): il soggetto aggiudicatario provvederà all'organizzazione di tali eventi ed al loro onere economico.

Il soggetto aggiudicatario dovrà informare con frequenza almeno trimestrale, il Responsabile del Servizio Anziani delle attività in programma; le presenze di anziani alle medesime dovranno, anche a fini assicurativi, essere documentate su apposito Registro, predisposto a cura del soggetto aggiudicatario che annualmente, entro il mese di dicembre di ogni anno, provvederà a predisporre dettagliata relazione sulle attività effettuate ed i risultati raggiunti.

Il soggetto aggiudicatario provvederà altresì ad azioni promozionali su tali attività per garantire la massima partecipazione della popolazione residente, nonché ad attivare e richiedere forme di finanziamento, al fine di estendere tale esperienza anche agli altri Distretti del CISS.

ART. 7 - FUNZIONI DEL COORDINATORE DEL SOGGETTO AGGIUDICATARIO.

Il Servizio di Assistenza Domiciliare presenta una notevole complessità organizzativa: pertanto la figura del Coordinatore del Servizio del soggetto aggiudicatario, nonché la sua capacità di collaborare in forma propositiva con il Responsabile del Servizio Anziani del CISS è determinante per la buona qualità del servizio stesso. L'appaltatore dovrà individuare nell'ambito del proprio personale n. 1 Coordinatore del Servizio, con almeno tre anni di esperienza in tale ruolo.

Il Coordinatore del Servizio avrà responsabilità di

- Curare la realizzazione e la verifica di ogni aspetto operativo del servizio, così come previsto dal presente capitolato;
- garantire con la collaborazione delle referenti pluri-distrettuali, le sostituzioni del personale che per qualsiasi motivo risultasse assente dal Servizio, anche attivando, ove necessario, altro personale con i medesimi requisiti di cui al successivo art.22;
- segnalare preventivamente eventuali variazioni del personale in servizio, con trasmissione dei relativi attestati di qualifica;
- coordinare fra loro le "referenti pluri-distrettuali OSS" per garantire la necessaria uniformità nell'erogazione del servizio sui diversi Distretti del CISS;
- mantenere i rapporti con la Ditta aggiudicataria e fra di essa e l'Ente appaltante.

Il Coordinatore del Servizio è altresì responsabile della piena realizzazione delle attività innovative proposte dal soggetto aggiudicatario, di cui al Disciplinare di gara "Criteri di Aggiudicazione".

La Ditta dovrà garantire nell'ambito dell'orario di servizio, di cui all'art. 6 - punto d.), e precisamente dalle ore 7 alle ore 20 dal lunedi al venerdì, la reperibilità telefonica del Coordinatore del Servizio, per comunicazioni ed interventi urgenti da effettuarsi anche al di fuori del normale orario di servizio, dotandolo di apparecchio telefonico cellulare.

La funzione di Coordinatore del Servizio dovrà essere garantita per 12 mesi l'anno.

SERVIZI DI ASSISTENZA DOMICILIARE E TELESOCCORSO

Pag.

12

Dovranno, altresì essere definiti incontri periodici fra il Responsabile del Servizio Anziani e il Coordinatore del Servizio della ditta aggiudicataria, da svolgersi con cadenza almeno semestrale o comunque ogni qualvolta se ne ravvisi la necessità, per verificare la rispondenza delle attività espletate con gli obiettivi individuati nel presente Capitolato, la realizzazione di quanto previsto nelle attività innovative di cui al Disciplinare di gara *Criteri di Aggiudicazione" nonché l'andamento del monte-ore di fatto erogato.

L'Ente appaltante riconosce per le prestazioni in capo al Coordinatore del servizio del soggetto aggiudicatario **n. 5 ore settimanali**, pari a n. 250 ore annue. Ulteriori ore, <u>al di fuori</u> del monte ore previsto e con oneri a carico della Ditta aggiudicataria, saranno oggetto di specifico punteggio come da Disciplinare di Gara.

ART. 8 – PRESTAZIONI DI AIUTO DOMICILIARE E PER L'ACCESSO ALLE OPPORTUNITA' CHE PRODUCONO INTEGRAZIONE SOCIALE PER SOGGETTI CON DISABILITA' INTELLETTIVA PSICO-FISICA E SENSORIALE.

Oggetto del presente articolo sono gli interventi di assistenza domiciliare a favore di persone con disabilità intellettiva psico-fisica e sensoriale in condizioni di particolare gravità, minori e adulti, residenti sul territorio del Consorzio..

Gli interventi potranno essere finalizzati ad assistenza presso il domicilio e ad aiuto alla persona per l'accesso ad opportunità che producono integrazione sociale. Le attività potranno prevedere:

- o Igiene della persona disabile;
- Affiancamento alla persona disabile, intrattenimento, svolgimento di semplici attività di animazione, in modo da permettere alla famiglia momenti di sollievo;
- o Uscite per la frequenza di luoghi di socializzazione o per passeggiate;
- o Accompagnamento ed affiancamento in ambito scolastico;
- Accompagnamento presso i Servizi per i Disabili del CISS per lo svolgimento di attività...

Gli interventi saranno realizzati sulla base del P.A.I. concordato con tutte le figure professionali coinvolte nella gestione dei casi e con le famiglie. Essi potranno comportare il trasporto della persona disabile.

Per quanto riguarda gli orari di servizio, l'organizzazione del monte ore ai sensi del precedente art 5.f. e le prescrizioni generali si applica quanto disposto nel presente capitolato. Il costo orario applicato è quello che verrà determinato in sede di aggiudicazione.

Art. 9 – PRESTAZIONI DI AIUTO DOMICILIARE A MINORI INSERITI IN NUCLEI PROBLEMATICI.

Oggetto del presente articolo sono le prestazioni di aiuto domiciliare a favore di minori inseriti in nuclei problematici ove vi sia un progetto di presa in carico da parte del Servizio Sociale professionale e, in particolare, a supporto della genitorialità.

Le prestazioni di aiuto domiciliare a favore di nuclei familiari con figli minori rientrano nel progetto dei servizi socio-educativi per l'infanzia e l'adolescenza del Consorzio finalizzato a fornire interventi di supporto differenziato alla famiglia che per diversi motivi e in particolari periodi necessita di strumenti di sostegno del ruolo genitoriale.

Il servizio di assistenza domiciliare per minori si articola in attività di :

SERVIZI DI ASSISTENZA DOMICILIARE E TELESOCCORSO

Pag.

13

- 1. Sostegno domestico: affiancamento ed aiuto all'adulto/genitore nell'organizzazione delle attività quotidiane di governo della casa e supporto alle relazioni intrafamiliari;
- 2. Sostegno alla genitorialità con riferimento all'accudimento psico fisico del minore.
- 3. Osservazione delle dinamiche familiari nelle situazioni per cui sono in corso indagini sociali sul nucleo.
- 4. Accompagnamento del minore presso strutture sanitarie e/o sociali e ai luoghi neutri;

Le prestazioni di cui ai punti 1-2 e 3 si intendono attivabili per un periodo temporale limitato e sono soggette a verifiche almeno trimestrali.

Le prestazioni di aiuto domiciliare a favore di nuclei familiari con figli minori sono suddivise per categorie di prestatori come illustrato alla lettera "a" dell'art. 6 del presente Capitolato.

Il C.I.S.S. si riserva di richiedere all'aggiudicatario, alle medesime condizioni contrattuali, l'espletamento di altri interventi di assistenza domiciliare a seguito dell'assegnazione di eventuali specifici finanziamenti per i quali dovrà essere inoltre prodotta una fatturazione specifica e separata.

Art. 10 - DOCUMENTAZIONE E RENDICONTAZIONE

Il soggetto aggiudicatario, nell'adottare i necessari adempimenti per garantire la tutela e la riservatezza dei dati personali dell'utenza in carico, è tenuto a:

- trasmettere <u>settimanalmente</u> agli uffici del CISS le attivazioni, le chiusure e le sospensioni dei casi in carico;
- trasmettere <u>mensilmente</u>, entro 12 giorni dall'inizio del mese successivo, al Responsabile del Servizio Anziani del C.I.S.S. la rilevazione degli orari effettuati dai propri operatori addetti a diverso titolo al Servizio di Assistenza Domiciliare presso le abitazioni degli utenti in carico.

Il soggetto aggiudicatario per garantire quanto disposto al precedente paragrafo, potrà dotarsi dei necessari strumenti, anche con sistemi di rilevazione informatizzati.

Dovrà inoltre essere prodotta una relazione annuale dettagliata sull'andamento e la gestione del servizio, da presentarsi entro il mese di dicembre di ogni anno, ove siano indicati, tra l'altro:

- il modulo formativo realizzato, l'elenco del personale coinvolto, nonché, eventualmente, copia degli attestati conseguiti;
- le attività di animazione e terapia occupazionale realizzate dai Laboratori e Botteghe e Progetto Libero Tempo di cui all'art. 6 – lettera "h" del presente Capitolato.

Art. 11 - ONERI A CARICO DEL SOGGETTO AGGIUDICATARIO

Sono a carico del soggetto aggiudicatario:

- la messa a disposizione di personale, con i requisiti di cui al successivo art. 22, in numero sufficiente a garantire il corretto espletamento del servizio;
- tutti gli oneri relativi alla gestione del personale;
- tutti gli oneri per la copertura assicurativa per maneggio di denaro, infortuni e responsabilità civile relativamente al personale e agli utenti in carico al S.A.D.,come indicato al successivo art. 25;

ASSISTENZA DOMICILIARE E TELESOCCORSO

SERVIZI DI

Pag.

14

- la dotazione al personale addetto a diverso titolo al Servizio di Assistenza Domiciliare, in ottemperanza all'art. 6 della L. 123/2007 di tessera di riconoscimento, corredata da fotografia recente, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro;
- gli spostamenti del personale, necessari a garantire la regolarità di funzionamento del servizio, o richiesti dal Servizio Sociale del C.I.S.S.
- la copertura con idonea polizza assicurativa dei mezzi, privati o della ditta aggiudicataria, utilizzati dagli operatori per il trasporto degli utenti in carico al fine di permetterne l'accompagnamento anche al di fuori dal territorio del Consorzio, ove richiesto dal P.A.I. o espressamente dagli uffici del CISS. Tali autoveicoli dovranno essere in regola con le norme antinquinamento vigenti nel territorio di svolgimento del servizio, ivi compresi i territori esterni nell'ambito territoriale di competenza del CISS di Chivasso.:
- la fornitura di apparecchio telefonico cellulare al Coordinatore del Servizio per la sua reperibilità anche al di fuori del normale orario di lavoro;
- la fornitura di apparecchio telefonico cellulare alle n. 3 referenti pluri-distrettuali OSS per la loro reperibilità nell'ambito dell'orario di servizio, di cui all'art. 6.lettera "f" del presente capitolato;
- l'attivazione di adeguati collegamenti telefonici fra il personale al fine di permettere l'espletamento delle attività e all'organizzazione del servizio;
- la fornitura ai propri operatori di tutti i dispositivi di protezione individuale ai sensi della legislazione vigente, quali guanti mono-uso per l'igiene personale e guanti di gomma per la pulizia degli ambienti e di tutto quanto si renda necessario per il regolare svolgimento dell'attività richiesta. Nel caso di interventi che richiedano particolari precauzioni igienico-sanitarie atte a garantire l'incolumità degli operatori, il soggetto aggiudicatario si impegna a fornire i necessari dispositivi di protezione a perdere.
- la tempestiva sostituzione del personale. L'effettiva e costante presenza del personale deve essere garantita: è necessario, quindi, che il soggetto aggiudicatario predisponga un adeguato meccanismo di sostituzioni per ferie, malattie, congedi in genere, tale da non comportare alcuna riduzione del contingente di personale individuato come necessario dai Progetti Individualizzati (PAI). Nel caso di sostituzioni del personale, il soggetto aggiudicatario garantisce, con oneri a proprio carico, un adeguato periodo di affiancamento del nuovo operatore, al fine di garantire la continuità dell'intervento.
- la comunicazione tempestiva alla persona e/o nucleo in carico di tutte le variazioni di orario e di personale;
- la comunicazione tempestiva agli uffici del CISS dell'avvenuta sostituzione del personale, con trasmissione dei relativi attestati di qualifica;
- l'espletamento delle prestazioni di A.D.I. (Assistenza Domiciliare Integrata), con le modalità descritte al precedente art. 5;
- l'espletamento delle prestazioni connesse al progetto "Home Care Premium 2017_2018", quantificando in sede di gara il costo orario dell'operatore O.S.S. onnicomprensivo dei costi di gestione, Le attività relative al HCP dovranno essere rendicontate e fatturate a parte.

SERVIZI DI ASSISTENZA DOMICILIARE E TELESOCCORSO

Pag.

15

- l'espletamento delle prestazioni connesse al progetto "S.I.A. Sostegno Inclusione Attiva", le cui attività dovranno essere rendicontate e fatturate a parte, quantificando in sede di gara il costo orario dell'operatore O.S.S. onnicomprensivo dei costi di gestione.
- la gestione dei servizi aggiuntivi, come descritto nel precedente articolo 6 lettera "g.
- la gestione delle attività di laboratorio e botteghe con le modalità descritte nel precedente art. 6 –
 lettera "h";
- la rendicontazione delle attività secondo le modalità previste dal precedente art. 10;
- la disponibilità, con oneri a suo completo carico, a partecipare in partnership con il Consorzio, all'elaborazione di progetti inerenti gli ambiti di intervento di presente appalto;
- Tutto quanto indicato nel progetto presentato dal soggetto aggiudicatario costituente l'offerta tecnica:
- Ogni altra spesa direttamente collegata alla gestione del Servizio.

L'aggiudicatario si impegna a richiedere formale autorizzazione al Consorzio per qualsivoglia iniziativa avente carattere di comunicazione pubblica che sia in qualche modo connessa all'esecuzione dei Servizi oggetto del presente appalto

Art. 12 - HOME CARE PREMIUM – PRESTAZIONI INTEGRATIVE

Il Consorzio ha aderito e sta gestendo il progetto "HOME CARE PREMIUM 2017-18" finanziato dall'INPS, che prevede l'erogazione a carico del CISS di prestazioni cosiddette "integrative" a favore di persone anziane non autosufficienti per il loro mantenimento a domicilio.

Il soggetto aggiudicatario è' tenuto a mettere a disposizione ore O.S.S. aggiuntivo per la realizzazione degli interventi previsti nei Piani Assistenziali Individuali approvati dall'INPS. A tal proposito si richiede che in sede di gara venga quantificato il costo orario dell'operatore O.S.S. onnicomprensivo dei costi di gestione per tali interventi. Attualmente e' previsto un unico intervento per un budget complessivo pari ad € 2.285,00 oltre IVA ai sensi di legge, fino a dicembre 2018 salvo eventuali proroghe. Tale importo rientra nel valore contrattuale. Le attività relative al progetto "HOME CARE PREMIUM 2017-18" dovranno essere rendicontate e fatturate a parte.

Il progetto "HOME CARE PREMIUM 2017-18" prevede che possano essere presentate all'INPS nuove richieste fino alla scadenza del medesimo: pertanto, se verranno approvati nuovi interventi, sarà onere del soggetto aggiudicatario attivare le prestazioni previste

Art. 13 - BANDO P.O.N. - SOSTEGNO PER L'INCLUSIONE ATTIVA - S.I.A.

Il C.I.S.S. ha aderito e sta gestendo e coordinando, infine a livello territoriale la misura di Sostegno per l'Inclusione Attiva "S.I.A.", finalizzata al contrasto alla povertà, avviata con Decreto Ministeriale del 26 maggio 2016, modificato con successivo Decreto del 16 marzo 2017. In tale ambito il C.I.S.S. ha accesso ai finanziamenti legati al Bando del primo Programma Operativo Nazionale dedicato interamente all'inclusione sociale (PON Inclusione). Il progetto con il quale il Consorzio intende di utilizzare parte dei fondi Bando PON prevede, tra l'altro, l'erogazione di prestazioni di Assistenza Domiciliare a favore dei cittadini coinvolti nel progetto medesimo. A tal proposito si richiede che in sede di gara venga quantificato il costo orario

ASSISTENZA DOMICILIARE E TELESOCCORSO

SERVIZI DI

Pag.

16

dell'operatore O.S.S. onnicomprensivo dei costi di gestione per tali interventi. Per la realizzazione del progetto, il C.I.S.S. dispone di un *budget* complessivo pari ad € 22.857,00, oltre IVA ai sensi di legge, per il periodo 01.07.2018 – 31.12.2019. Tale importo rientra nel valore contrattuale. Le attività relative al SIA dovranno essere rendicontate e fatturate a parte

CAPO III - SPECIFICHE TECNICHE DEL SERVIZIO DI TELESOCCORSO

Art. 14 - CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO DI TELESOCCORSO

Il Servizio di Telesoccorso, infatti, offre al cittadino anziano e/o disabile la possibilità di entrare in contatto in viva voce con uno degli operatori della Centrale Operativa di Ascolto, attiva ogni giorno 24 ore su 24 per tutta la durata del contratto di cui al presente capitolato: l'operatore attiverà gli interventi necessari in funzione della gravità delle chiamate ricevute.

Al Servizio di Telesoccorso è possibile affiancare, su richiesta dell'Ente e/o della persona o suo familiare, il sistema di sensoristica ambientale per la rilevazione di fumi e gas, acqua ed esistenza in vita indispensabile per la prevenzione di incidenti domestici derivanti da perdite di fumi e gas, ovvero in caso di allagamenti e alluvioni, nonché per garantire la sicurezza ai cittadini presso il proprio domicilio.

Il servizio prevede, inoltre, chiamate telefoniche periodiche ai cittadini/utenti anziani e/o disabili per accertarne le condizioni psico-fisiche, aggiornare la "Scheda utente" conservata presso la centrale operativa di cui al successivo art.17, esercitare funzioni di stimolazione dell'attività di socializzazione degli stessi, nonché verificare, infine, il buon funzionamento dell'intero sistema.

ART. 15 - METODOLOGIA DI INTERVENTO.

Per la corretta gestione del servizio di cui al presente capitolato si individuano, a titolo esemplificativo e non esaustivo, i sotto-elencati adempimenti:

- il Servizio di Telesoccorso dovrà essere garantito ogni giorno 24 ore su 24 per tutta la durata del
 contratto di cui al presente capitolato; l'operatore della ditta aggiudicataria, ricevuto il segnale di allarme da parte del cittadino/utente dovrà, espletate le necessarie verifiche, richiedere con la massima celeritudine alla competente struttura di soccorso l'intervento ritenuto più appropriato, individuato
 sulla base delle caratteristiche personali e cliniche del cittadino stesso;
- nell'ambito della gestione del servizio la ditta aggiudicataria dovrà effettuare almeno 4 telefonate mensili (una telefonata alla settimana) per il controllo dell'apparecchio e la familiarizzazione con il cittadino/utente;
- La telefonata settimanale ad ogni cittadino/utente, di seguito definita "Telefonia sociale" dovrà essere effettuata durante le ore diurne dei giorni feriali con la periodicità concordata con l'Assistente Sociale di riferimento, anche al fine di accertare le condizioni psicofisiche degli stessi, aggiornandone puntualmente la relativa "Scheda utente" conservata presso la centrale operativa di cui al successivo art. 17 ed esercitare, infine, una funzione di stimolazione dell'attività di socializzazione. Nel corso di tali telefonate la Ditta aggiudicataria dovrà essere in grado di offrire informazioni sulle opportunità culturali, ricreative e socializzanti offerte ai cittadini dalle diverse comunità locali del CISS.

SERVIZI DI ASSISTENZA DOMICILIARE E TELESOCCORSO

Pag.

17

Su segnalazione del Servizio Sociale del CISS ed a suo insindacabile giudizio potrà essere richiesto, in aggiunta a quanto sopra descritto ed a favore di cittadini assistiti che versino in particolari condizioni cliniche e/o sociali quanto di seguito elencato:

- Chiamate telefoniche anche con frequenza pluri-giornaliera per ricordare l'assunzione di terapie;
- Chiamate telefoniche più frequenti per esigenze particolari per es. durante il periodo estivo, nel corso di una convalescenza, etc;
- Specifiche esigenze delle singole situazioni in carico, inoltre, potranno essere oggetto di richiesta inappellabile da parte dell'Ente aggiudicante e costituiranno particolare protocollo operativo.

ART. 16 - APPARECCHIATURA NECESSARIA

L'apparecchiatura necessaria, (ovvero similare o compatibile), per la corretta gestione del servizio viene individuata come di seguito descritto:

- terminale "avviso" collegato ad una linea telefonica fissa e/o mobile con funzioni di Telesoccorso e di
 Teleallarme, attraverso il quale il cittadino/utente lancia l'allarme alla Centrale operativa: a titolo
 esemplificativo si elencano, come strumentazione da utilizzare, la piastrina-ciondolo, la spilla o il
 braccialetto;
- elaboratori elettronici centralizzati, ubicati presso la Centrale operativa con software atto ad espletare funzioni di gestione, controllo e supervisione delle chiamate di emergenza e non, funzioni di archiviazioni e gestione dei dati terminali/utente, teleprogrammazioni, invio messaggio utenti, ecc.;
- modulo di comunicazione con compiti di interfaccia verso la linea telefonica fissa e/o mobile per la ricezione delle chiamate di allarme e l'inoltro verso i terminali delle chiamate di servizio, munito di dispositivo di batteria-tampone in grado di garantire il funzionamento dell'impianto in caso di assenza di alimentazione primaria, per un tempo minimo di 48 ore, e con capacità di ricevere le chiamate di allarme e visualizzarne immediatamente su display i dati contenuti nella "Scheda utente" conservata presso la Centrale stessa.
- sensoristica ambientale per la rilevazione di allarme fumo, gas, allagamento ed esistenza in vita o quanto si rendesse necessario.

ART.17 - MODALITA' DI ATTIVAZIONE

Il Servizio Sociale territorialmente competente riceve la richiesta di attivazione del servizio di Telesoccorso e la valuta coerentemente con le indicazioni contenute nel vigente Regolamento. Espletata l'istruttoria, ai sensi del succitato Regolamento, la richiesta di attivazione viene vistata dalla Responsabile del Servizio Anziani del C.I.S.S. e trasmessa al soggetto aggiudicatario per l'attivazione del servizio. Per la corretta organizzazione del servizio di Telesoccorso la ditta aggiudicataria dovrà adempiere alle indicazioni di seguito riportate.

 collegare al servizio nel più breve tempo possibile e comunque non oltre 5 giorni dal ricevimento della richiesta di attivazione vistata dal Responsabile, i cittadini segnalati;

SERVIZI DI ASSISTENZA DOMICILIARE E TELESOCCORSO

Pag.

18

- trasmettere al Servizio Anziani del C.I.S.S. ricevuta dell'avvenuto allacciamento contenente data e ora dello stesso e interventi correlati concordati (tipologia dell'appareccchiatura installata, n° frequenza telefonate di "Telefonia sociale", ecc);
- installare presso l'abitazione di ciascun cittadino/utente un terminale avviso in grado di trasmettere alla Centrale operativa un segnale di allarme riconoscibile; tali terminali dovranno consentire il collegamento " a viva voce " con il cittadino/utente ed essere omologati ai sensi della legislazione vigente. I terminali dovranno altresì essere corredati da un elemento portatile, che assicuri il collegamento al cittadino/utente con l'impianto fisso entro un raggio minimo di 50 metri dallo stesso, e dovrà prevedere l'eventuale integrazione con altri sistemi di rilevazione (sensoristica ambientale e indossabile); il terminale avviso dovrà essere collegabile in alternativa anche alla rete di telefonia mobile;
- attivare il collegamento dei terminali di ogni cittadino/utente con la Centrale operativa, funzionante ogni giorno per 24 ore, per tutta la durata del contratto e verificarne periodicamente il corretto funzionamento;
- compilare, memorizzare ed aggiornare periodicamente all'interno della centrale operativa l'apposita "Scheda utente" per ogni singolo cittadino/utente contenente i dati più significativi ed utili, sia sanitari che sociali, per un pronto ed efficace intervento; la scheda dovrà essere aggiornata periodicamente e predisposta in modo da contenere i dati relativi alla persona, ai parenti, agli amici, ai vicini da avvisare in caso di necessità, la data, l'ora e il motivo della chiamata, l'ora del controllo della chiamata, gli interventi predisposti e la struttura o il servizio che sono stati immediatamente interessati, la data e l'ora e la frequenza con cui viene effettuato il controllo e gli eventuali provvedimenti assunti;
- garantire la PERIODICA manutenzione delle apparecchiature utilizzate, in particolare quelle lasciate a domicilio del cittadino/utente;
- garantire l'IMMEDIATA sostituzione delle apparecchiature, anche di quelle a disposizione del cittadino/utente, senza oneri aggiuntivi a carico dell'Ente appaltante, né del cittadino, ove il guasto si verifichi per cause non attribuibili a dolo da parte dello stesso.

ART. 18 - FUNZIONI DEL REFERENTE DEL SOGGETTO AGGIUDICATARIO.

L'appaltatore deve individuare nell'ambito del proprio personale n. 1 Referente Coordinatore del Servizio, con almeno tre anni di esperienza in tale ruolo. Il Referente Coordinatore del Servizio ha responsabilità di **1.** mantenere i rapporti con la Ditta aggiudicataria e fra di essa e l'Ente appaltante **2.** Rispondere delle eventuali criticità segnalate dalla stazione appaltante 3. Provvedere alla tempestiva soluzione di esse. Le prestazioni in capo al Coordinatore del servizio del soggetto aggiudicatario sono da intendersi al di fuori del budget previsto con oneri a completo carico della Ditta aggiudicataria,

ART. 19 - ONERI A CARICO DEL SOGGETTO AGGIUDICATARIO

L'impresa appaltatrice si impegna a.

SERVIZI DI ASSISTENZA DOMICILIARE E TELESOCCORSO

Pag.

19

- 1. garantire la continuità del servizio ai n. 90 circa cittadini/utenti già fruitori del Servizio di Telesoccorso, di cui n. 30 con telefonia mobile nonché la fornitura dei n. 25 apparecchi di sensoristica ambientale già in uso;
- 2. indicare un proprio Referente del servizio che svolga le funzioni di cui al precedente articolo 18;
- 3. provvedere ai nuovi allacciamenti come disposto dall'art. 17 del presente Capitolato, fino ad un valore medio di n. 120 utenti seguiti;
- 4. segnalare tempestivamente al Servizio sociale professionale del C.I.S.S eventuali, improvvisi problemi in cui versa l'utenza in carico
- 5. provvedere alla rendicontazione delle attività con le scadenze indicate dal successivo art. 20;
- provvedere all'attività di divulgazione ed investimento futuro del servizio ed alla sua capillare diffusione sul territorio del C.I.S.S., finalizzato al potenziamento degli attuali livelli di servizio;

Tutte le spese delle apparecchiature necessarie per la gestione del servizio, ivi compreso il terminale "avviso", sono a totale carico dell'aggiudicatario.

In nessun caso può essere richiesto alcun compenso monetario al cittadino/utente, né per l'attrezzatura fornita, né per i servizi prestati pena l'immediata risoluzione del contratto.

ART. 20 - GESTIONE E RENDICONTAZIONE DELLE ATTIVITA'

Il soggetto aggiudicatario è tenuto a trasmettere al Servizio Anziani del Consorzio :

- a) ricevuta dell'avvenuto allacciamento contenente data e ora dello stesso e interventi concordati (tipologia del servizio e dell'apparecchiatura installata, numero e frequenza telefonate di "Telefonia sociale", ecc);
- b) Mensilmente, l'elenco nominativo delle nuove attivazioni e/o delle disdette;
- c) Annualmente, una relazione sulla movimentazione dell'utenza e sulle problematiche prevalenti .

Su richiesta dell'Ente appaltante potrà essere richiesto alla ditta aggiudicataria, per un periodo determinato, sia l'elenco delle chiamate effettuate dai cittadini/utenti che l'elenco di quelle in partenza dalla centrale operativa verso gli stessi.

Maggiore dettaglio potrà essere oggetto di specifico protocollo post - assegnazione.

Art. 21 - MODALITÀ DI FATTURAZIONE.

Per il Servizio di Assistenza domiciliare, le fatture mensili dovranno contenere le ore effettivamente prestate e rendicontate, valorizzate al costo orario di aggiudicazione. Al costo del personale occorrerà aggiungere i costi di gestione "a canone" (un dodicesimo dei costi annui).

Le prestazioni relative al Bando PON Inclusione, di cui al precedente art. 13 nonché quelle relative al Progetto HCP di cui all'art. 12 dovranno essere rendicontate e fatturate separatamente e secondo le modalità richieste dal relativo Bando e comunicate dal Responsabile del Servizio.

Per il servizio di Telesoccorso, le fatture mensili dovranno contenere il costo dei nuovi allacciamenti effettuati nel mese, nonché il costo dei canoni mensili degli utenti effettivamente in carico.

SERVIZI DI ASSISTENZA DOMICILIARE E TELESOCCORSO

Pag.

20

Capo IV DISPOSIZIONI SUL PERSONALE

ART. 22 - PERSONALE DEL SERVIZIO.

22.a Requisiti del Personale

Le prestazioni afferenti all'ambito di intervento Tipologia "A" sono espletate da personale in possesso dell'attestato di qualifica di "Operatore Socio Sanitario" conseguito in esito a corsi specifici riconosciuti dalla Regione Piemonte ai sensi del Decreto del Ministro della Sanità del 18.02.2000 **e** della DGR n.46-5662 del 25.03.2002.

Le prestazioni afferenti all'ambito di intervento Tipologia "B" sono espletate da personale con esperienza in qualità di collaboratore di supporto sia nell'ambito di servizi di Assistenza Domiciliare analoghi a quello di cui al presente Capitolato, sia di servizi in presidi residenziali tutelari (R.A.F. o R.S.A.).

Il Coordinatore del servizio del soggetto aggiudicatario dovrà essere in possesso di comprovata esperienza, almeno triennale, nell'organizzazione del lavoro di servizi identici o simili a quelli di cui al presente capitolato, maturata presso Enti pubblici e/o privati.

Tutto il personale deve altresì essere in possesso della patente di guida B ed essere AUTOMUNITO.

Trattandosi di Servizi e interventi da svolgersi a diretto contatto con le persone, l'aggiudicatario è comunque tenuto a verificare, con le modalità che riterrà opportune, il possesso nel personale anche delle seguenti capacità, elencate di seguito a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- attitudine e motivazione alla relazione di aiuto con persona in situazione di bisogno;
- spirito di iniziativa di fronte a gravi imprevisti;
- spirito di osservazione e comprensione dei bisogni, anche non espressi;
- capacità di lavorare in èquipe;
- capacità di organizzazione del lavoro;
- capacità di analisi dei bisogni

Il personale è inoltre tenuto a:

- rispettare gli accordi assunti al momento della definizione del PAI e le mansioni, i tempi e gli obiettivi ivi previsti ;
- svolgere il proprio intervento a domicilio con estrema riservatezza, educazione, rispetto e comprensione della persona seguita, spesso sofferente e in condizioni di dipendenza;

Tutto il personale dovrà possedere i requisiti fisici, sanitari e professionali che lo rendano idoneo alle prestazioni del servizio.

In ottemperanza all'art. 18 del D. Lgs 81/2008 il personale dovrà essere dotato di tessera di riconoscimento, corredata di fotografia recente, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro.

In ottemperanza all'art. 2 del D.Lgs n° 39 del 04.03.2014 e relativa circolare dell'11.04.2014, il personale dovrà essere nella condizione previste dalla normativa a tutela dei minori per operare a contatto con i medesimi.

L'aggiudicatario è tenuto a garantire gli spostamenti del personale che sono necessari per l'espletamento delle attività, con l'impiego di automezzi propri senza oneri aggiuntivi per il Consorzio.

SERVIZI DI ASSISTENZA DOMICILIARE E TELESOCCORSO

Pag.

21

Il personale straniero dovrà possedere una buona conoscenza della lingua italiana, sia scritta che parlata. Gli operatori sono tenuti a svolgere la loro attività a favore degli utenti in carico esclusivamente nell'ambito del proprio orario di servizio.

22.b Formazione permanente.

Il soggetto aggiudicatario è tenuto a garantire, con oneri a proprio carico, la formazione professionale, la supervisione e l'aggiornamento permanente di tutto il personale O.S.S. in servizio per un monte ore annuo non inferiore a quanto dichiarato nel progetto tecnico-gestionale presentato ai fini dell'aggiudicazione, oltre agli obblighi previsti per legge.

E' facoltà del Consorzio riconoscere una parte o la totalità del tempo dedicato a momenti formativi concordati con il Responsabile del Servizio Anziani del C.I.S.S. all'interno del monte ore dovuto al Consorzio, che, conseguentemente potrà essere indicato nella rendicontazione.

Il soggetto aggiudicatario, previo accordo con il CISS, dovrà altresì rendersi disponibile a collaborazioni con le Agenzie Formative del territorio per l'organizzazione, l'affiancamento e la supervisione di tirocini di allievi OSS provenienti da corsi di qualificazione/riqualificazione, da abbinare agli operatori del Servizio di Assistenza Domiciliare. Si intendono ivi comprese le attività di abbinamento allievo-tutor, affiancamento e valutazione del tirocinante. Queste figure non potranno in nessun caso essere attivate in sostituzione del personale operante; esse opereranno sotto la diretta responsabilità della Ditta Aggiudicataria e dovranno essere in regola con le assicurazioni e le prescrizioni sanitarie previste dalle disposizioni vigenti.

22.c. Norme di comportamento del personale.

Tutto il personale addetto, impiegato a diverso titolo nel servizio, deve garantire la riservatezza assoluta (segreto d'ufficio) relativamente a tutto ciò di cui viene a conoscenza nel rapporto con le persone in carico e i loro familiari, potendo discutere le problematiche individuali esclusivamente con gli Assistenti Sociali titolari dei casi e con gli altri operatori coinvolti nella loro gestione.

Al personale è fatto inoltre assoluto divieto di accettare alcuna forma di compenso di qualsiasi natura esso sia, da parte degli utenti o loro familiari, in cambio delle prestazioni effettuate.

La non osservanza di tali disposizioni dà facoltà al Consorzio, con semplice richiesta motivata, di esigere l'allontanamento del personale.

In ogni caso il Consorzio può ricusare con motivazione un operatore proposto dal soggetto aggiudicatario, per gravi inadempienze e irregolarità commesse nel corso dell'intervento, richiedendone la sostituzione.

L'aggiudicatario si assume l'obbligo per sè e i suoi dipendenti e/o collaboratori del rispetto del codice di comportamento dei dipendenti pubblici nazionale (D.P.R. n. 62 del 16/04/2013) e del codice di comportamento dei dipendenti del Consorzio che è disponibile sul sito internet istituzionale dell' Ente all'indirizzo www.ciss-chivasso.it

22. d. Norme in materia di contrasto alla corruzione

Il soggetto aggiudicatario si assume l'obbligo, per sè e suoi dipendenti e/o collaboratori di rispettare le norme del Consorzio in materia di trasparenza e contrasto alla corruzione per quanto di competenza, contenute nel vigente Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione del C.I.S.S. pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente.

SERVIZI DI ASSISTENZA DOMICILIARE E TELESOCCORSO

Pag.

22

22.e. Sostituzioni del personale.

Il soggetto aggiudicatario assicura la tempestiva sostituzione degli operatori temporaneamente assenti con personale regolarmente assunto ed in possesso dei requisiti richiesti.

Le assenze per congedo ordinario del personale del soggetto aggiudicatario dovranno essere programmate in modo da coinvolgere il personale rimasto, a rotazione, senza causare problematiche alcune nella gestione dei servizi. Può altresì essere richiesta al soggetto aggiudicatario la sostituzione del personale assente con ltro personale, esterno all'èquipe di lavoro.

Nel caso di sostituzioni definitive (anche per il reintegro di personale cessato dal servizio) devono essere applicati, riguardo al personale, gli stessi criteri di cui agli articoli precedenti.

Il personale dedicato agli **accompagnamenti** delle persone (anche minori) dal domicilio ai servizi e ritorno dovrà essere immediatamente e sempre sostituito anche in caso di improvvisa assenza.

L'aggiudicatario è tenuto a segnalare tempestivamente e con comunicazione scritta la sostituzione definitiva, o superiore ad un mese, o la nuova assunzione di operatori allegando il relativo attestato di qualifica..

L'aggiudicatario dovrà in ogni caso adottare tutte le possibili misure al fine di contenere il turn over degli operatori dei Servizi per di garantire la continuità di intervento.

22.f Assunzione del personale già addetto ai Servizi.

Ai sensi dell'art. 50 del D. Lgs. 50/2016, ai fini di promuovere la stabilità occupazionale del personale impiegato, la Ditta aggiudicataria si impegna, nel rispetto della libertà e autonomia di organizzazione di impresa, a valutare la possibilità di riassorbire ed impiegare nei Servizi, proporzionalmente al fabbisogno determinato dal presente capitolato, il personale attualmente in servizio che si renderà disponibile alla continuazione del rapporto di lavoro e che sia in possesso del titolo professionale richiesto, garantendo le condizioni di maggior favore per il lavoratore.

La Ditta dovrà attuare nei confronti dei lavoratori dipendenti e se cooperative, anche nei confronti dei soci lavoratori, almeno le condizioni normative e retributive previste dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro firmato dalle rappresentanze sindacali di categoria o Contratti Collettivi Nazionali del Lavoro di categoria, oppure contratto più vantaggioso per il lavoratore.

22.g. Diritto di sciopero.

In riferimento al servizio A.D.I. di cui all'art. 5 del presente capitolato, la ditta aggiudicataria si obbliga a rispettare e a far rispettare ai propri dipendenti le disposizioni di cui alla legge n. 146 del 12 giugno 1990 e smi "sull'esercizio del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali" nonchè le determinazioni di cui alle deliberazioni della Commissione di Garanzia per l'attuazione della predetta legge. Sulla base di quanto normato, in caso di proclamazione di sciopero, la ditta aggiudicataria si impegna a garantire il quantitativo di personale necessario per il mantenimento dei servizi minimi essenziali, dandone comunicazione scritta al Consorzio.

22.h. Servizio Civile Volontario, Volontariato e Tirocinanti.

Il soggetto aggiudicatario potrà utilizzare in accordo con il C.I.S.S. la risorsa del volontariato civile, o del volontariato, in misura aggiuntiva al personale, da integrarsi, all'interno del PAI, alle prestazioni di cui al presente capitolato.

E' possibile inoltre l'inserimento di allievi frequentanti corsi di formazione riconosciuti da Enti Pubblici per fi-

ASSISTENZA DOMICILIARE E TELESOCCORSO

SERVIZI DI

Pag.

23

gure professionali delle stesse qualifiche di quelle operanti nei Servizi a scopo di tirocinio, o di volontariato, dietro preventiva autorizzazione del Consorzio e purché in regola con le assicurazioni e le prescrizioni sanitarie.

Queste figure non potranno in nessun caso essere attivate in sostituzione del personale operante; esse opereranno sotto la diretta responsabilità del soggetto aggiudicatario e dovranno essere in regola con le assicurazioni e le prescrizioni sanitarie previste dalle disposizioni vigenti. In ogni caso la presenza di volontari e tirocinanti, deve essere aggiuntiva e non essere sostitutiva rispetto al personale messo a disposizione da parte del soggetto aggiudicatario.

Al soggetto aggiudicatario potrà inoltre essere richiesto di collaborare con la stazione appaltante per la gestione, presso le sedi di proprietà dell'Ente, di gruppi di allievi di Istituti scolastici secondo le normative vigenti circa l'alternanza scuola lavoro.

Art. 23 - NORME A TUTELA DEI LAVORATORI

Per l'intera durata dell'appalto, il soggetto aggiudicatario si obbliga ad applicare integralmente ai lavoratori dipendenti, sia a tempo indeterminato che a tempo determinato, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro di Settore e dagli accordi integrativi territoriali sottoscritti dalle organizzazioni imprenditoriali e dei lavoratori, maggiormente rappresentative a livello nazionale, vigenti al momento dell'avvio del servizio e dai successivi rinnovi, applicabili alla categoria e nella località in cui si svolgono i Servizi.

Nel caso di Società Cooperative le condizioni normative e retributive sopra citate dovranno essere applicate anche ai soci-lavoratori.

Se l'impresa aggiudicataria sarà una cooperativa, questa dovrà dare facoltà al personale di decidere se entrare in cooperativa come socio lavoratore in regime di rapporto subordinato o come dipendente. Tale facoltà riguarderà anche il personale in servizio.

Il soggetto aggiudicatario si obbliga altresì ad applicare il C.C.N.L. e gli accordi integrativi, anche dopo la scadenza e fino al rinnovo degli accordi succitati, nonché per le Cooperative Sociali nei rapporti con i soci. I suddetti obblighi vincolano il soggetto aggiudicatario anche se non aderente alle associazioni stipulanti o se receda da esse e indipendentemente dalla natura industriale o artigiana, dalla struttura e dimensione della impresa/cooperativa stessa e da ogni sua qualificazione giuridica, economica e sindacale.

Sono fatte salve le condizioni di miglior favore in essere concesse al personale o derivanti dall'applicazione di altri CCNL firmati dalle OO.SS. maggiormente rappresentative a livello nazionale diverso dal CCNL delle cooperative sociali

Il soggetto aggiudicatario, con il quale unicamente intercorrerà a tutti gli effetti di legge il rapporto di lavoro del personale operante nei servizi oggetto del presente appalto, solleva e si impegna a mantenere indenne il Consorzio da qualsiasi obbligo e responsabilità per retribuzioni, contributi assicurativi e previdenziali, assicurazioni, ed in genere da tutti gli obblighi risultanti dalle disposizioni legislative e regolamentari in materia di lavoro e di assicurazioni sociali, assumendone a proprio carico tutti gli oneri relativi.

La mancata applicazione dei contratti di Lavoro, come sopra richiamati, la violazione di norme, il mancato pagamento dei salari mensili o il mancato versamento dei contributi previdenziali o assicurativi, per qualsiasi

ASSISTENZA DOMICILIARE E TELESOCCORSO

SERVIZI DI

Pag.

24

ragione, potrà essere motivo di risoluzione del contratto di appalto, nonché di eventuale segnalazione al competente Ispettorato del Lavoro.

Il soggetto aggiudicatario dovrà altresì osservare le norme e le prescrizioni delle Leggi e Regolamenti sull'assunzione, tutela, protezione, assicurazione, assistenza, libertà e dignità dei lavoratori.

Il soggetto aggiudicatario riconosce che il Consorzio risulta estraneo a qualsiasi vertenza economica e/o giuridica tra il soggetto aggiudicatario ed il proprio personale operante nei servizi oggetto del presente appalto. Il soggetto aggiudicatario deve portare a conoscenza del proprio personale che l'Ente appaltante è totalmente estraneo al rapporto di lavoro e che non potranno essere avanzate, in qualsiasi sede, pretese, azioni o ragioni di qualsiasi natura nei confronti del Consorzio appaltante. Il soggetto aggiudicatario si impegna altresì a permettere la visione all'Ente appaltante dei libri paga e di ogni altra documentazione inerente i rapporti contrattuali con dipendenti e soci impegnati nei Servizi di cui al presente capitolato, al fine di verificare il rispetto delle condizioni di cui al presente articolo. Gli operatori del Consorzio sono tenuti al segreto d'ufficio sulle notizie apprese, salvo che le stesse configurino illecito.

CAPO IV - GARANZIE E COPERTURE ASSICURATIVE

Art. 24 – GARANZIA DEFINITIVA.

Il soggetto aggiudicatario è tenuto a presentare la garanzia definitiva: ai sensi e per gli effetti dell'art. 103 del D.Lgs. n° 50/2016, all'esecutore del contratto è richiesta la costituzione di una garanzia fideiussoria pari al 10% dell'importo contrattuale. In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10%, la garanzia è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10 per cento; ove il ribasso sia superiore al 20%, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20 per cento.

Il soggetto aggiudicatario è altresì tenuto a presentare polizza di Responsabilità Civile come previsto dal successivo articolo, nel rispetto dell'art. 103 – comma 7 del D.Lgs. n° 50/2016.

Per quanto non espressamente indicato si applicano le disposizioni vigenti in materia.

Art. 25 - ASSICURAZIONE E RESPONSABILITA' DEL SOGGETTO AGGIUDICATARIO.

Il soggetto aggiudicatario si assume totalmente la responsabilità e gli oneri derivanti dal comportamento dei propri dipendenti o soci lavoratori e si impegna a rispondere dei danni eventualmente arrecati dai medesimi, o dagli utenti in carico, nell'ambito di tutte le attività oggetto dell'appalto, o ad esse anche semplicemente connesse, a persone o cose del consorzio o a terzi. Conseguentemente si impegna alla pronta riparazione dei danni stessi ed al loro risarcimento, se richiesto, riconoscendo all'uopo il diritto di rivalsa da parte del Consorzio sotto qualsiasi e più ampia forma consentita dalla legge.

A tale scopo il soggetto aggiudicatario dovrà presentare prima dell'avvio dell'esecuzione del servizio oggetto del presente appalto, onde sollevare il Consorzio da qualsiasi responsabilità, apposite polizze assicurative relative a tutti i rischi connessi allo svolgimento del Servizio. In particolare il soggetto aggiudicatario dovrà stipulare:

Apposita polizza ai fini della copertura della Responsabilità civile per tutti i danni cagionati a terzi

ASSISTENZA DOMICILIARE E TELESOCCORSO

SERVIZI DI

Pag.

25

(RCT) durante lo svolgimento del Servizio stipulata presso primaria compagnia di assicurazione. La copertura contro i rischi derivanti dalla RCT dovrà prevedere un massimale non inferiore al minimo inderogabile di € 3.000.000,00 per sinistro.

 Apposita polizza ai fini della copertura della responsabilità civile presso i prestatori di lavoro (RCO) ai sensi della vigente legislazione stipulata presso primaria compagnia di assicurazione. La copertura contro i rischi derivanti dalla RCO dovrà prevedere massimali adeguati all'effettiva consistenza del personale alle dipendenze del soggetto aggiudicatario, con un massimale non inferiore ad un minimo inderogabile di € 3.000.000,00 per sinistro.

Tali garanzie devono prevedere la copertura assicurativa per i danni arrecati a persone/animali/cose cagionati dai soggetti in carico ad altri utenti, al proprio personale, al personale del C.I.S.S. e a terzi.

CAPO V - CONTRATTO

ART. 26 - CLAUSOLE DI SALVAGUARDIA

Il C.I.S.S., sulla base delle proprie disponibilità di bilancio, si riserva la possibilità di ridurre, già in fase di aggiudicazione, il Servizio di cui al presente appalto in base al costo finale del medesimo, determinato al momento dell'aggiudicazione.

Art. 27 - CONOSCENZA DELLE CONDIZIONI DI APPALTO.

L'assunzione dell'appalto di cui al presente capitolato implica, da parte dell'appaltatore, la conoscenza perfetta non solo di tutte le norme generali e particolari che lo regolano, ma altresì di tutte le condizioni locali che si riferiscono ai Servizi oggetto del presente appalto ed in generale di tutte le circostanze generali e speciali che possano aver influito sul giudizio circa la convenienza di assumere l'appalto, anche in relazione ai prezzi offerti.

A tal fine l'impresa deve presentare, al momento della partecipazione alla gara di appalto, contestualmente all'offerta, le dichiarazioni e le documentazioni prescritte dal bando per la partecipazione alla gara, nonché sottoscrivere, per accettazione, il presente Capitolato speciale d'appalto..

Art. 28 – OSSERVANZA DI LEGGI, REGOLAMENTI E DEL CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO.

L'appalto è regolato - oltre che dalle norme del presente capitolato speciale - anche dal Codice dei contratti D. Lgs 50/2016 e s.m.i con relative Linee Guida ANAC, laddove pertinenti e da tutte le leggi statali e regionali e relativi regolamenti, ivi compresi quelli consortili, dalle istruzioni ministeriali vigenti, inerenti e conseguenti in materia di appalto e di gestione di servizi..

L'appaltatore - con la firma del contratto - dichiara di conoscere integralmente le prescrizioni di cui alle normative indicate nel precedente comma, e di impegnarsi all'osservanza delle stesse.

In particolare l'appaltatore si intende inoltre obbligato all'osservanza:

- a) delle leggi, regolamenti e disposizioni vigenti e che fossero emanate durante l'esecuzione del contratto relative alle assicurazioni degli operatori, alla gestione del personale, all'assunzione della manodopera e a tutte le norme inerenti il rapporto di lavoro dipendente;
 - b) di tutte le leggi e norme vigenti sulla prevenzione degli infortuni;

SERVIZI DI ASSISTENZA DOMICILIARE E TELESOCCORSO

Pag.

26

c) delle norme in materia di lotta alla delinquenza mafiosa in particolare L.136/2010 e D.Lgs. 159/2011 nonché L. 190/2012.

Art. 29 - DIVIETO DI SUBAPPALTO

E' fatto espresso divieto di subappalto.

E' altresì fatto divieto all'appaltatore di cedere in qualsivoglia modalità, in tutto od in parte, la gestione del servizio di cui al presente Capitolato.

Il fatto fa sorgere all'Ente appaltante il diritto a recedere dal contratto, senza ricorso ad atti giudiziali, con incameramento della cauzione e fatto salvo il risarcimento dei danni.

Art. 30 - AVVIO DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

Il responsabile del procedimento può autorizzare, ai sensi dell'articolo 32, c. 8 del D. Lgs. 50/2016, l'esecuzione anticipata della prestazione dopo che l'aggiudicazione è divenuta efficace a seguito della positiva verifica dei requisiti nel caso in cui il Servizio debba essere immediatamente avviato.

Il responsabile del procedimento autorizza, ai sensi del comma 1, l'esecuzione anticipata del contratto attraverso apposito provvedimento che indica in concreto i motivi che giustificano l'esecuzione anticipata.

Nei casi di cui al comma 1, nell'ipotesi di mancata stipula del contratto, il Responsabile della stazione appaltante tiene conto di quanto predisposto o somministrato dall'esecutore, per il rimborso delle relative spese, come disciplinato dal suddetto comma 8 - art. 32 del D.Lgs 50/2016

I termini e le modalità per addivenire alla stipula del contratto sono disciplinati dall'art. 32 del D. Lgs 50/2016 e s.m. i.

L'esecutore è tenuto a seguire le istruzioni e le direttive fornite dalla stazione appaltante per l'avvio dell'esecuzione del contratto; qualora l'esecutore non adempia, la stazione appaltante ha facoltà di procedere alla risoluzione del contratto.

La stazione appaltante verifica il regolare andamento dell'esecuzione del contratto da parte dell'esecutore attraverso il Direttore dell'esecuzione e/o il RUP individuato ai sensi dell'art. 31 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.e i.

ART. 31 - VERIFICA DI GESTIONE - MODALITA' DI CONTROLLO.

Il Consorzio vigilerà sulla regolare erogazione del Servizio per tutta la durata del contratto, con le modalità discrezionalmente ritenute più idonee, senza che il soggetto aggiudicatario possa eccepire alcunchè.

Le attività di vigilanza, controllo e verifica saranno eseguite sia a cura dei rappresentanti del Consorzio, che di terzi incaricati in rapporto di collaborazione con il Consorzio medesimo, congiuntamente e disgiuntamente, allo scopo di accertare l'osservanza di quanto previsto nel presente Capitolato.

Il soggetto aggiudicatario è tenuto a collaborare per l'attivazione di ogni verifica che sarà ritenuta opportuna esibendo e fornendo tutta l'eventuale documentazione richiesta.

Art. 32 - TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI - PAGAMENTI.

Il soggetto aggiudicatario assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. n° 136 del 13.8.2010, nonché tutti gli ulteriori obblighi derivanti dalla medesima legge e s.m.i.

ASSISTENZA DOMICILIARE E TELESOCCORSO

SERVIZI DI

Pag.

27

Qualora l'appaltatore non assolva agli obblighi previsti dall'art. 3 della Legge n° 136 del 2010 per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto, il contratto verrà risolto di diritto, ai sensi del comma 8 dello stesso art. 3. Previo accertamento della regolarità delle fatture elettroniche emesse dal soggetto aggiudicatario, l'indicazione del conto dedicato ai sensi della L. n° 136/2010 e l'acquisizione d'ufficio del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC), la liquidazione degli importi dei Servizi resi in appalto è disposta dal Responsabile del Servizio interessato ai sensi della normativa vigente.

ART. 33 - PENALITA'.

Ogni inosservanza alle disposizioni del presente capitolato, che non dia luogo alla risoluzione del contratto, comporterà l'applicazione di penalità il cui importo sarà trattenuto dall'ammontare delle liquidazioni afferenti le fatture già emesse o da emettersi e non ancora liquidate.

Il Consorzio si riserva di applicare diverse e cumulabili penalità da € 100,00 a € 10.000,00 per gli inadempimenti riscontrati in proporzione alla gravità dell'evento a giudizio del Consorzio.

Tali penalità saranno applicate fatto salvo il diritto di pretendere il risarcimento del maggior danno subito, per la qualità dei risultati, la qualità dei processi, la qualità delle risorse umane impiegate e quant'altro adempimento previsto ad onere del soggetto aggiudicatario nel corso del contratto.

A titolo esemplificativo e non esaustivo, si riportano le tipologie di alcuni eventi che comportano l'applicazione di penalità significando che per altre eventuali tipologie non esplicitamente previste in questa sede si procederà in via analogica:

- mancato rispetto degli standard di presenza del personale fissati dal progetto di organizzazione e gestione dei Servizi - per motivi non imputabili a cause di forza maggiore.
- mancato rispetto di quanto previsto nel P.A.I.
- comportamento scorretto o sconveniente nei confronti dell'utenza.
- mancato rispetto degli adempimenti previsti a carico del soggetto aggiudicatario in ordine al possesso dei requisiti da parte del personale.
- mancata partecipazione non giustificata del personale del soggetto aggiudicatario alle riunioni previste.
- gravi e persistenti inadempienze nella gestione degli accompagnamenti degli utenti nei tragitti domicilio/servizi, quali ritardi ripetuti ed ingiustificati, non adeguata attenzione agli utenti sui mezzi, impossibilità di garantirne il regolare e corretto svolgimento.

Le irregolarità riscontrate saranno contestate con comunicazione scritta, da trasmettersi a mezzo PEC, al soggetto aggiudicatario che dovrà, entro 15 giorni lavorativi decorrenti dal ricevimento (art. 118 – comma 3 del D.Lgs 50/2016), produrre per iscritto le proprie controdeduzioni; trascorso il tempo suddetto l'Ente appaltante deciderà nel merito applicando, se del caso, le penali.

Oltre a quanto sopra considerato le ipotesi e le modalità per addivenire alla risoluzione del contratto sono disciplinate dalla legge.

Art. 34 - RISPETTO DEL D.Lgs. 196/2003

Ai sensi del D.Lgs. 196/2003, il Consorzio, titolare del trattamento dei dati personali e dei dati particolari

SERVIZI DI ASSISTENZA DOMICILIARE E TELESOCCORSO

Pag. 28

relativi agli utenti, designa il soggetto aggiudicatario quale responsabile del trattamento di tutti i dati che, in ragione dello svolgimento del servizio, lo stesso sarà tenuto ad acquisire.

In particolare, il soggetto aggiudicatario dovrà adottare opportune misure atte a garantire la sicurezza dei dati in suo possesso, che dovranno essere trattati esclusivamente ai fini dell'espletamento del servizio appaltato; non potrà comunicare a terzi (salvo casi eccezionali che riguardino l'incolumità o la sicurezza degli utenti, previa autorizzazione del titolare, o in caso di urgenza, con successiva informativa al titolare) e diffondere i dati in suo possesso, né conservarli successivamente alla scadenza del contratto di appalto.

La violazione degli obblighi previsti dal presente articolo, accertata dal Consorzio e debitamente contestata, sarà considerata quale grave violazione degli obblighi contrattuali e legittimerà la risoluzione dell'affidamento, salva ogni più grave conseguenza di legge.

Art. 35 - SOSPENSIONE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO.

Ai sensi dell'art. 107 del D. Lgs. 50/2016, il servizio potrà essere sospeso con provvedimento del Responsabile Unico del Procedimento, qualora ricorrano circostanze speciali che impediscano, in via temporanea che il servizio proceda utilmente come previsto, o per ragioni di necessità o di pubblico interesse.

Art. 36 - RECESSO.

E' facoltà del Consorzio procedere, durante l'esecuzione del rapporto contrattuale, al recesso unilaterale. In caso di recesso si applica l'art. 109 del D. Lgs. 50/2016 per quanto di competenza.

Art. 37 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Il contratto può essere risolto ai sensi dell'art. 108 del D. Lgs. 50/2016 per quanto di competenza.

Il C.I.S.S. si riserva la possibilità di risolvere anticipatamente il contratto o di rimodularlo al fine di salvaguardare gli equilibri di bilancio a seguito di consistenti riduzioni di finanziamenti.

Il C.I.S.S. si riserva di applicare la risoluzione del contratto qualora operino altri casi previsti dalla legislazione.

CAPO VI - NORME DI SICUREZZA

Art. 38 - COORDINAMENTO PER LA PREVENZIONE, PROTEZIONE E TUTELA AI FINI DELLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Il Consorzio, ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs 81/08 e s.m.i.,:

- chiede la trasmissione della documentazione di cui all'allegato n. 1: "Informazioni e documentazione relative ai requisiti tecnico professionali".
- promuove l'informazione, la cooperazione ed il coordinamento per la gestione della sicurezza durante le attività oggetto dell'affidamento e in tale contesto fornisce le specifiche in materia di sicurezza ed igiene del lavoro di cui allegato n. 2.

.

SERVIZI DI ASSISTENZA DOMICILIARE E TELESOCCORSO

Pag.

29

Art. 39 - NORME DI SICUREZZA GENERALI.

Il soggetto aggiudicatario è tenuto ad essere a conoscenza e ad osservare tutte le norme di legge sulla prevenzione degli infortuni e sull'igiene del lavoro, ad essere debitamente informato circa i rischi specifici esistenti negli ambienti di lavoro nei quali deve operare; è tenuto ad informare riguardo a tali rischi tutto il personale operante nei servizi.

In applicazione delle normative specifiche di sicurezza e salute dei lavoratori sul luogo di lavoro e con particolare riferimento al suddetto D. Lgs. 81/08 e s.m.i., si specifica che tutte le attività lavorative svolte dalla Ditta Aggiudicataria dovranno venire eseguite secondo quanto previsto dal documento di valutazione dei rischi specifico, obbligatoriamente da produrre come richiesto nell'allegato n. 1.

Il soggetto aggiudicatario è tenuto ad indicare in sede di offerta economica i **costi della sicurezza** relativi alla sicurezza del lavoro afferenti all'esercizio dell'attività oggetto dell'appalto di cui al presente capitolato, che restano a carico dell'impresa. Detti costi devono risultare congrui rispetto all'entità e alle caratteristiche, dei servizi.

Il soggetto aggiudicatario è tenuto altresì ad assicurare il personale addetto contro gli infortuni e si obbliga a far osservare le norme antinfortunistiche ed a dotarlo di tutto quanto necessario per la prevenzione degli infortuni, in conformità alla vigente normativa in materia di tutela e della sicurezza sul lavoro.

Tutte le attrezzature e i mezzi d'opera necessarie per la esecuzione dei servizi di cui al presente Capitolato dovranno essere conferiti dalla Ditta aggiudicataria e dovranno essere rispondenti alle vigenti norme di legge ed utilizzate in conformità alle stesse e alle istruzioni d'uso del costruttore.

Il personale deve essere munito e portare ben visibile il tesserino di riconoscimento corredato di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione della ditta di appartenenza come previsto dall'art. 26 del D.lgs. 81/08.

L'inosservanza delle leggi in materia di lavoro, sicurezza e di tutela dell'ambiente di cui al presente articolo, determinano, senza alcuna formalità, la risoluzione del contratto.

39.a. Accompagnamento Utenti

Per quanto riguarda l'accompagnamento degli utenti con auto proprie i conducenti dei veicoli devono essere sottoposti ai controlli alcolimetrici secondo le modalità ed i criteri stabiliti dalla Regione Piemonte.

39.b Prodotti per la pulizia e sanificazione

Per quanto riguarda le attività di pulizia all'interno delle abitazioni degli utenti il soggetto aggiudicatario dovrà dichiarare, sotto la propria responsabilità, che il soggetto che effettuerà attività di pulizia e sanificazione si avvale di prodotti e di metodologie che rispettano tutte le norme legislative e regolamentari vigenti.

Dovranno essere presenti presso la sede del soggetto aggiudicatario copia di tutte le schede di sicurezza dei prodotti utilizzati.

39.c. - DUVRI

Per quanto concerne la predisposizione del documento unico di valutazione dei rischi interferenti (DUVRI) e la determinazione dei costi delle misure adottate per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi in materia di salute e sicurezza sul lavoro derivanti dall'interferenza delle lavorazioni, si dà atto che nell'ambito del presente appalto le attività vengono svolte in luoghi in cui la stazione appaltante non ha di-

SERVIZI DI ASSISTENZA DOMICILIARE E TELESOCCORSO

Pag.

30

sponibilità giuridica: abitazioni private degli utenti in carico, territorio in generale, strutture di pertinenza di soggetti privati ed enti pubblici.

Le attività consistenti in partecipazione a riunioni, incontri, ecc. con personale consortile e con utenti, negli ambienti di lavoro del CISS, a scopo di pianificazione, programmazione, reporting e monitoraggio si configurano come servizio di natura intellettuale. Per altro in tale evenienza l'interferenza è limitata alla compresenza di persone e all'utilizzo da ambo le parti delle normali norme comportamentali, assicura la riduzione se non l'eliminazione dei conseguenti rischi.

Ne consegue che gli oneri per l'eliminazione/riduzione dei rischi interferenziali sono stimabili in Euro 0,00. Verrà effettuata prima dell'avvio del servizio una riunione di coordinamento presso la sede della committenza al fine di redigere il D.U.V.R.I.

CAPO VII - DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE E NORME FINALI

Art. 40 - TRANSAZIONE E FORO COMPETENTE.

Le controversie derivanti dall'esecuzione del contratto, possono essere risolte mediante transazione nel rispetto del codice civile.

Per qualunque controversia nascente dal contratto, per la quale non si riesca ad addivenire ad un accordo sarà competente esclusivamente il Tribunale Ordinario del Foro della stazione appaltante.

In ogni caso le parti dovranno cercare di risolvere eventuali problematiche in uno spirito di reciproca collaborazione.

Art. 41 – PROCEDURE DI AFFIDAMENTO IN CASO DI FALLIMENTO DELL'ESECUTORE O RISOLUZIONE DEL CONTRATTO – MISURE STRAORDINARIE DI GESTIONE

In caso di fallimento dell'appaltatore o ove si verifichino le altre clausole previste dall'art. 110 del D.Lgs. 50/2016 sono interpellati progressivamente i soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento dell'esecuzione o del completamento del servizio. La procedura da applicare è stabilita dal medesimo art. 110 del D.Lgs. 50/2016.

Art. 42 – ACCESSO AGLI ATTI E DIVIETO DI DIVULGAZIONE.

L'accesso agli atti ed il divieto di divulgazione sono disciplinati dall'art. 53 del D. LGS 50/2016 e s.m.i.

Art. 43 - SPESE E TASSE.

Tutte le spese, tasse e bolli inerenti e conseguenti alla gara ed alla stipulazione e registrazione del contratto d'appalto, ivi comprese le relative eventuali variazioni nel corso della sua esecuzione, sono a carico dell'aggiudicatario

Art. 44 - DISPOSIZIONI FINALI

Per tutto quanto non espressamente disciplinato nel presente Capitolato Speciale si richiamano le norme di cui al D. Lgs 50/2016, al Codice civile e tutto quanto previsto dalla normativa vigente applicabile in materia.

SERVIZI DI ASSISTENZA DOMICILIARE E TELESOCCORSO

Pag.

31

ALLEGATO 1

INFORMAZIONI E DOCUMENTAZIONE RELATIVE AI REQUISITI TECNICO PROFESSIONALI PER L'ATTUAZIONE DEGLI ADEMPIMENTI PREVISTI DALL'ART. 26 DEL D.LGS. N. 81/08 e s.m.i.

La documentazione richiesta dal presente allegato dovrà essere prodotta in forma cartacea, sottoscritta dal Datore di Lavoro e dal legale rappresentante dell'Impresa.

Una copia della stessa dovrà essere altresì fornita in formato pdf.

La medesima dovrà essere presentata 15 giorni lavorativi prima dell'effettivo avvio del servizio.

Documentazione da inviare:

- o Allegato 2 firmato per presa visione
- o Iscrizione alla camera di commercio, industria ed artigianato con oggetto sociale inerente alla tipologia dell'appalto (validità semestrale)
- o Copia del frontespizio del Documento di valutazione dei rischi
- Elenco dei nominativi di:
 - Dirigenti e Preposti assegnati all'Appalto
 - Nominativo, qualifica e recapito telefono cellulare del responsabile dei Servizi oggetto dell'appalto
 - Lavoratori addetti al servizio con l'indicazione degli addetti antincendio e primo soccorso;
- o Elenco dei veicoli, con relativa targa, utilizzati per l'accompagnamento degli utenti
- Documento di valutazione dei rischi riferito alle attività oggetto dell' appalto con l'indicazione dell'attività svolta, tipologia e numero attrezzature utilizzate, rischi particolari ecc. redatto secondo i criteri dell'art. 28 del D.Lgs. 81/08;
- o Formazione professionale (documentata) ex art. 37 D.Lgs. 81/08 dei Dirigenti, Preposti e lavoratori impegnati nell'esecuzione dell'appalto (secondo i criteri stabiliti dall'Accordo Stato e Regioni 21.12.2011).
- o Formazione professionale (documentata) degli addetti antincendio e primo soccorso (compresi i corsi di aggiornamento)
- o Protocollo sorveglianza sanitaria
- o Certificati di idoneità lavorativa per la mansione del personale impegnato nell'esecuzione dell'appalto:
- o Modulo di consegna dei dispositivi di protezione individuale (se necessari);
- Indicazione dei costi (costi sicurezza propri), con dettaglio delle singole voci, sostenuti per l'attuazione delle misure di prevenzione e sicurezza per l'esecuzione dell'attività del oggetto dell'appalto.

Nonchè qualsiasi altra informazione che l'appaltatore ritenga utile fornire.

ASSISTENZA DOMICILIARE E TELESOCCORSO

SERVIZI DI

Pag.

ALLEGATO 2 - SPECIFICHE IN MATERIA DI SICUREZZA ED IGIENE DEL LAVORO

Nello svolgimento di tutte le attività che rientrano nell'oggetto dell'affidamento l'I.A. dovrà rispettare, per quanto riguarda gli aspetti relativi ad igiene, sicurezza, prevenzione e protezione, quanto previsto dai regolamenti in vigore nell'Ente avendo cura altresì di seguire le indicazioni operative del Servizio di Prevenzione e Protezione dell'Ente.

Le attività dovranno essere svolte sotto la direzione e sorveglianza dell'I.A. Pertanto, qualsiasi responsabilità per eventuali danni a persone e cose, sia di proprietà dell'Ente che di terzi, che si possano verificare nell'essecuzione dei lavori stessi, saranno a carico dell'I.A. L'Ente si riserva la facoltà di accertare e segnalare, in qualunque momento e con le modalità che riterrà più opportune, la violazione da parte dell'Appaltatore degli obblighi di legge in materia di sicurezza sul lavoro ed in materia ambientale. In caso di violazione di detti obblighi il CISS si riserva di adottare i relativi provvedimenti (dal richiamo formale alla sospensione delle attività) ed eventualmente di richiedere il risarcimento dei danni per ogni conseguenza dannosa che per tale violazione potrebbe derivare.

A. NORME GENERALI DI COMPORTAMENTO

- 1) Divieto assoluto di fumare all'interno di tutti i locali:
- 2) È vietato a qualsiasi lavoratore di assumere alcool in qualsiasi quantità nonché sostanze stupefacenti;
- 3) obbligo di ottemperare alle disposizioni specificatamente previste dalla vigente normativa in materia di salute e sicurezza sul lavoro;
- 4) rispetto delle normative vigenti in campo ambientale applicabili all' attività oggetto dell'appalto;
- 5) divieto di compiere di propria iniziativa, manovre ed operazioni che non siano di propria competenza e che possano perciò compromettere la sicurezza anche di altre persone;
- 6) divieto di aprire i quadri elettrici e di operare su quadri elettrici aperti;
- custodia delle attrezzature e dei materiali necessari per l'esecuzione del servizio, completamente a cura e rischio dell'Appaltatore che dovrà provvedere alle relative incombenze;
- 8) obbligo di utilizzare attrezzature, macchine, utensili, veicoli conformi alle vigenti prescrizioni in materia di prevenzione infortuni, che devono trovarsi nelle necessarie condizioni di efficienza ai fini della sicurezza. Tali condizioni devono essere mantenute nel tempo;
- 9) obbligo di utilizzare dispositivi di protezione individuale appropriati ai rischi inerenti alle lavorazioni effettuate;
- 10) obbligo di utilizzare prodotti chimici conformi ai requisiti di sicurezza prescritti dalla vigente normativa. Gli stessi dovranno essere utilizzati con le cautele ed i dispositivi di protezione indicati nelle schede di sicurezza in modo da non causare danno a chi li usa ed ai terzi
- 11) nella scelta dei prodotti e delle sostanze da utilizzare porre particolare attenzione ai rischi che le sostanze potrebbero comportare anche in fase di immagazzinamento;

ASSISTENZA DOMICILIARE E TELESOCCORSO

SERVIZI DI

Pag.

33

- **12**) obbligo di informare tempestivamente il Consorzio in caso di anomalie riscontrate nell'ambiente di lavoro;
- **13**) divieto di depositare attrezzature e/o materiali in corrispondenza di vie di fuga, di passaggio ed uscite di sicurezza:
- **14**) divieto di ostacolare l'accesso o la visibilità alle attrezzature di emergenza incendio ed alla cartellonistica di sicurezza;
- **15**) obbligo di prendere visione e di attenersi alle planimetrie esposte e riportanti le posizioni dei presidi antincendio, le vie d'esodo, le eventuali istruzioni di comportamento in caso di emergenza.

L'Amministrazione ha facoltà di effettuare sopralluoghi durante lo svolgimento dei lavori intervenendo qualora non si riscontrino le garanzie di sicurezza;

B. MISURE DI SICUREZZA SPECIFICHE DA ADOTTARE DA PARTE DELL'APPALTATORE

All'interno dei luoghi di lavoro del Consorzio il personale del soggetto aggiudicatario si atterrà a quanto indicato al precedente punto A

I veicoli utilizzati per l'accompagnamento degli utenti devono trovarsi nelle necessarie condizioni di efficienza ai fini della sicurezza. Tali condizioni devono essere mantenute nel tempo;

Presso il domicilio dell' utenza o le strutture del territorio il personale dovrà prestare la massima attenzione agli eventuali pericoli esistenti (pavimenti sconnessi o scivolosi, cavi elettrici volanti, prese a muro scoperte, ecc.) ed assumerà sempre comportamenti improntati alla massima prudenza e si atterrà alle norme di sicurezza che verranno indicate dai responsabili di dette strutture.

Obbligo di tenere esposto cartellino di riconoscimento, corredato di fotografia contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro;

C. ATTIVITÀ DI COOPERAZIONE

Al fine di cooperare alla eliminazione/riduzione dei rischi relativi alle caratteristiche degli ambienti di lavoro specifici e delle attività ivi svolte, di seguito si riportano specifiche informazioni utili alla migliore comprensione delle situazioni di rischio ed alla conseguente scelta delle necessarie misure di prevenzione e protezione.

Resta inteso che i lavoratori dell'impresa appaltatrice dovranno operare nel rispetto delle vigenti norme di sicurezza predisponendo le ulteriori misure che dovessero rendersi necessarie in relazione ai rischi comunicati, nonchè ai rischi derivanti dalla propria specifica attività da svolgere all'interno degli ambienti di lavoro della stazione appaltante.

. ABITAZIONE PRIVATI CITTADINI

I rischi che si possono ipotizzare non si distinguono da quelli propri dell'attività dell'appaltatore.

A titolo puramente esemplificativo si possono citare, quali rischi standard:

• Incendio/esplosione dovuti ad inadeguatezze degli impianti tecnologici.

SERVIZI DI ASSISTENZA DOMICILIARE E TELESOCCORSO

Pag.

- Elettrocuzione dovuto ad inadeguatezze dell'impianto elettrico od alla presenza di apparecchi elettrici difettosi
- Fughe di gas dovute all'inadeguatezza dell'impianto od a comportamenti errati da parte dell'assistito.

Il personale C.I.S.S. (assistenti sociali) informerà il personale dell'appaltatore anche di ogni notizia rilevante inerente l'ambiente domestico di cui siano a conoscenza che possa avere influenza sulla sicurezza degli operatori.

D: GESTIONE EMERGENZE

Il personale dell'appaltatore deve essere completamente autonomo per quanto riguarda l'eventuale gestione delle emergenze dell'incendio e del primo soccorso, in particolare la ditta appaltatrice:

- predispone specifiche procedure per la gestione delle emergenze;
- assicurare la formazione in materia di antincendio ai sensi del DM 10.03.98 per attività a rischio incendio medio e di primo soccorso formato ai sensi del DM 388/2003;
- dota i propri operatori di pacchetto di medicazione e di sistema di comunicazione da utilizzare in caso di emergenza.

Per quanto riguarda le attività svolte sul territorio, la gestione delle emergenze è a completo carico del soggetto aggiudicatario